

Varato ieri il Decreto scuola, per i ragazzi inedite modalità di valutazione Esame di Maturità 'remoto' Tesina per la Terza Media

Nel pacchetto di interventi previste anche 4.500 nuove assunzioni

Il ministro Azzolina fa chiarezza sul "nessun 6 politico": i ragazzi saranno valutati con voti finali corrispondenti all'impegno dimostrato durante l'anno e nella didattica a distanza. Gli esami potrebbero svolgersi in due modalità in base a due scenari, basati sulla possibilità di rientrare o meno a scuola il 18 maggio.

Il Consiglio dei Ministri ha dato l'ok al Decreto Scuola, voluto dal Ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina, che contiene i provvedimenti per portare a termine l'anno scolastico, con la diffusione del Covid-19 in corso. Con l'assenso sul Decreto, è stato dato l'ok anche all'assunzione di 4.500 altri docenti, che andranno a sostituire una parte di coloro che sono andati in pensione con "Quota100". Inoltre, il decreto conterrà le misure contemplate all'interno della bozza, che prevedono l'ammissione agli esami di maturità per tutti gli studenti e lo svolgimento di questi solo oralmente, qualora non si rientri in classe entro il prossimo 18 maggio. Per gli studenti di "Terza Media" salta l'esame che sarà sostituito da una tesina che sarà valutata poi dai docenti durante gli scrutini finali. Mentre l'esame di maturità si svolgerà in modalità da remoto con un elaborato colloquio in formato maxi: potrà toccare, infatti, tutti gli argomenti trattati durante l'anno, davanti ad una commissione composta esclusivamente da docenti interni. Da qui alla fine dell'anno andrà avanti la didattica online che ha dato risposte incoraggianti e dimostrato la piena efficienza del sistema. «In corrispondenza della sospensione - si legge nel Decreto - il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza». E così si andrà avanti fino alla fine delle lezioni. Per poi riprendere l'anno, a settembre, con il possibile recupero delle lezioni perdute sia in presenza sia con la classe virtuale.



Due arresti, come nei film

Ladispoli: non rispettano l'alt dei Carabinieri, dopo un inseguimento rocambolesco perdono il controllo del mezzo. Romeni in manette



Nell'ambito dei servizi di prevenzione e repressione dei reati e controlli sul rispetto delle misure di contenimento del contagio da Coronavirus, i Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno arrestato due cittadini romeni, di 28 e 36 anni, con l'accusa di resistenza a Pubblico Ufficiale, lesioni personali e guida in stato di ebbrezza alcolica.

a pagina 4

LE RESTRIZIONI E IL VICINO "SCORRETTO" GLI ITALIANI E IL RISPETTO DELLE REGOLE

Per quasi tre italiani su 4 (72%) è giusto segnalare alle Forze dell'Ordine comportamenti scorretti come assembramenti di persone o feste in casa dei vicini con ospiti. E' quanto emerge da una indagine Coldiretti/Isx sui comportamenti degli italiani nel tempo del coronavirus. Si tratta di un risultato che evidenzia un elevato livello di responsabilizzazione della popolazione di fronte alla pericolosa emergenza con un condanna diffusa per azioni che mettono in pericolo la sicurezza di tutti. L'88% degli italiani dichiara peraltro di rispettare sempre le indicazioni ed i divieti in termini di uscite da casa, spostamenti e rispetto delle distanze sociali mentre un 11% sostiene di non riuscire sempre a farlo, come dimo-

stra purtroppo la presenza di ancora troppe persone all'aperto. Si tratta di un risultato incoraggiante dopo diverse settimane di forti restrizioni. A sostenere un comportamento virtuoso da parte degli italiani sono molte le iniziative promosse che vanno da internet alla televisione fino alla tavola che è diventata un momento centrale della vita delle famiglie. Nell'ultimo mese è praticamente raddoppiata la spesa a domicilio con un aumento record del 90% delle consegne nelle case soprattutto di chi come gli anziani ha maggiore difficoltà ad affrontare le lunghe file, secondo l'analisi della Coldiretti relativa alle ultime cinque settimane di grande emergenza Coronavirus sulla base dei dati Iri.

I camici bianchi bocciano l'immunità per i politici

Scudo penale Medici in rivolta: "è una vergogna"

"Nessuno si sottragga alle responsabilità"

L'attacco è diretto, è contro il Governo Conte, e contro il capogruppo al Senato del PD Andrea Marcucci, primo firmatario di un emendamento che potrebbe prevedere da qui a qualche ora l'immunità penale e civile per tutti coloro i quali sono stati in qualche modo chiamati a gestire la fase dell'emergenza da Coronavirus. Il che significa, uno scudo penale per amministratori pubblici, assessori regionali, provinciali, comunali, Governatori e quanto altro la politica ha messo alla guida della sanità italiana. "A ieri, sono 80 i medici ed odontoiatri morti in Italia. Nel Lazio 1 deceduto con almeno 9 ricoverati di cui 2 in condizioni serie. Nella Regione per ora sono 3.600 le persone contagiate. Tra questi dei medici positivi, censiti al Covid-19, a Roma sono 119 mentre nel Lazio sono 135. Ma si stima che circa il 10% degli operatori sia stato contagiato". L'Ordine dei Medici di Roma non ne può più, e chiede al Governo che l'emendamento Marcucci venga immediatamente ritirato. I medici lo scrivono a chiare lettere: "A fronte di questi dati, nella discussione al Senato sulla conversione del Decreto-legge 'Cura Italia' sono stati presentati alcuni emendamenti che prevedono una sostanziale immunità per le strutture sanitarie e per i soggetti preposti alla gestione della crisi sanitaria". Gli emendamenti, "con sfumature differenti a seconda al proponente, sostengono tutti lo stesso concetto: le condotte dei datori di lavoro non determinano responsabilità



penale, civile ed erariale. I proponenti sono esponenti delle forze di governo e di opposizione". Dunque, osservano giustamente i medici "nessuna colpa se i DPI non sono arrivati, se i tamponi non sono stati fatti, se respiratori e caschi non sono sufficienti, se la gravità dell'epidemia è stata sottovalutata, se l'organizzazione è stata incapace, incerta, lenta e lacunosa. Nessuno potrà indagare: noi medici siamo definiti eroi, che devono lavorare con abnegazione e spirito di servizio, e tanto basta". Si piangono giustamente i pazienti, "ma non si potrà verificare se i sanitari sono stati messi nella condizione di curarli con tutti gli strumenti possibili - lamenta l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma - E se sono stati tutelati o mandati ad ammalarsi nell'esercizio delle loro funzioni. Questi emendamenti sono crudeli, sprezzanti e offensivi per una categoria che sta combattendo e lavorando a mani nude. Sono inaccettabili in uno stato di diritto". Un caos di dimensioni devastanti, che i medici non intendono pagare sulla propria pelle. Da qui la richiesta finale e forte che l'Ordine dei Medici di Roma affida ora al Governo, ma anche alle forze di opposizione, e che insieme alle maggiori organizzazioni sindacali dei medici, chiede che "i proponenti li ritirino immediatamente, chiedendoci scusa per aver pensato di assolvere a priori le strutture sanitarie e le istituzioni che avevano la responsabilità e il dovere di tutelarci: tutto il paese è al nostro fianco. Ci ricorderemo di tutto". È abbastanza evidente, tra medici e Governo Conte è ormai guerra dichiarata, e se il Governo non accetterà le indicazioni e le segnalazioni dei medici italiani sarà allora costretto a sottoporsi ad un duro e futuro processo pubblico, non davanti ad un magistrato, ma davanti al Paese e agli italiani.

Da ieri mattina sono aperti i termini per richiedere i 'ticket free' al nostro Comune I buoni spesa verranno consegnati direttamente a casa dei richiedenti

Dalle 12 di ieri mattina è possibile sul sito del comune presentare le domande per ricevere i buoni spesa messi a disposizione grazie agli stanziamenti di Stato e Regione. Le domande potranno essere presentate collegandosi al sito del Comune di Cerveteri oppure telefonando ai numeri 0689630220 - 0689630320 - 0689630420 - 0689630209 - 0689630206 - 3294104217. A partire da oggi, martedì 7 aprile, gli operatori risponderanno tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 14:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00. Il sabato e la domenica è possibile invece chiamare il numero 3470883376, attivo dalle ore 09:00 alle ore 14:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00. I buoni verranno consegnati direttamente a casa di quanti ne faranno richiesta. Nell'erogazione dei buoni spesa si terrà conto delle condizioni socio-familiari e reddituali del richiedente e si darà priorità ai richiedenti non assegnatari di sostegno pubblico. Le domande saranno istruite immediatamente e i beneficiari che hanno diritto riceveranno i buoni spesa entro i tre giorni lavorativi successivi. I buoni spesa saranno consegnati a domicilio e al momento della consegna il beneficiario dovrà firmare il modulo in originale e avere una copia di un documento di identità valido. I buoni spesa potranno essere utilizzati esclusivamente presso gli esercizi che hanno aderito e che sono indicati sul sito istituzionale dell'Ente. "Dopo un accurato lavoro - ha dichiarato il Sindaco - siamo pronti ad erogare i buoni spesa ai cittadini che ne faranno richiesta. L'obiettivo, raggiunto, era quello di consegnare i buoni alle famiglie prima di Pasqua



e ci siamo riusciti. Partiamo con uno stanziamento di risorse importante, 250mila euro, perché vogliamo aiutare una fascia più larga possibile di popolazione, per continuare a

non lasciare indietro nessuno". I prodotti acquistabili includono generi alimentari, medicine, carburante, combustibile per riscaldamento e ricariche telefoniche. Inoltre per

aiutare l'economia cittadina, abbiamo previsto che i buoni siano spendibili non solo nella grande distribuzione ma anche negli esercizi di vicinato.

Proseguono i controlli da parte delle forze dell'ordine per verificare il rispetto delle disposizioni del Dpcm del per contrastare il diffondersi del covid-19

Nuove sanzioni della Polizia Locale

Ancora controlli a Cerveteri da parte delle forze dell'ordine per verificare il rispetto delle disposizioni contenute nel Dpcm del Governo Conte per contrastare il diffondersi del coronavirus. E ancora una volta gli agenti della Polizia locale hanno sanzionato dei cittadini fuori dalla loro abitazione senza un giustificato motivo. Nella giornata della domenica delle Palme, gli agenti guidati dal comandante della Municipale, Cinzia Luchetti, hanno controllato 37 veicoli, 45 persone e 3 esercizi commerciali. Cinque i verbali elevati dalla municipale, che vanno ad aggiungersi agli oltre 10 verbali delle scorse settimane. Nonostante la maggior



parte dei cittadini, dunque, sembra rispettare le disposizioni del decreto del Governo, c'è ancora chi invece di stare a casa continua a spostarsi senza alcun valido motivo.

Vaccino antinfluenzale, la Regione sta valutando l'obbligatorietà



"Stiamo valutando per il prossimo anno nel Lazio di rendere obbligatorio il vaccino contro l'influenza a tutti gli over 65, a chi lavora nella sanità e in altre categorie di lavoro più esposte e di attività essenziali. Pensiamo a un totale di circa 2,5 milioni di persone". A dirlo è il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti. "In autunno rischiamo una seconda ondata di coronavirus. Se una parte importante della popolazione sarà vaccinata contro la comune influenza, i medici potranno riconoscere i sintomi del Covid in maniera più tempestiva per fermare la diffusione. E non ci sarà sovrapposizione di malati negli ospedali". "Sarà parte del nostro piano per la ripartenza: sanità, sostegno all'economia per il lavoro, welfare e guida ai comportamenti individuali a tutela di tutti".

L'intervento

*** Sostenere chi ha perso completamente o parzialmente reddito e chi non lo aveva neanche prima**

"Si deve essere chiari sugli aiuti economici: prima vanno a chi ha veramente difficoltà a fare la spesa! Le cifre assegnate a Cerveteri e Ladispoli dal Governo attraverso la Protezione Civile nazionale per i primi aiuti di carattere sociale nella forma di buoni spesa o generi alimentari e di prima necessità a chi ne abbia bisogno sono 271.980,95 euro per Cerveteri e 324.405,39 euro per Ladispoli. Chiaramente a questi si aggiungono altri stanziamenti da parte della Regione Lazio e dei singoli comuni che hanno già fondi a bilancio per l'assistenza sociale in tempi normali.

Sicuramente per ognuno dei due comuni la cifra totale si aggirerà intorno ai 400/500mila euro. Sappiamo che le due amministrazioni, anche se in condizioni economiche non certo floride e tenuto conto che le cifre straordinarie assegnate non sono certamente sufficienti per un lungo periodo, già si stanno adoperando per alleviare le difficoltà dei cittadini.

Auspichiamo che le cifre stanziante verranno assegnate in modo proporzionale alle condizioni oggettive di chi si trova in difficoltà economiche. Per essere più chiari, riteniamo che si debbano erogare cifre adeguate a chi ha perso completamente o in modo sostanziale reddito e a chi non lo aveva neanche prima. Solo in seconda battuta, eventualmente e se le quantità economiche a disposizione lo permetteranno, si potrà intervenire anche nei confronti di chi un reddito lo ha e magari ha perso soltanto una porzione più o meno relativa. L'obiettivo è di far mangiare tutti e di provvedere ai bisogni di prima necessità e non di rappresentare un bonus in più anche per chi ha subito soltanto lievi riduzioni di reddito. A questi si penserà dopo e comunque il Governo ha già affermato che ulteriori rimborsi per riduzioni del reddito saranno erogati nelle prossime settimane".

*Potere al Popolo
Ladispoli Cerveteri*



EMERGENZA CORONAVIRUS

IBAN DONAZIONI:

IT84 2030 6905 0201 0000 0066 387

La Colosimo attacca Pascucci: "Chieda scusa e si dimetta per il caso Camerini"

"Il Sindaco di Cerveteri, Alessio Pascucci, pubblica su facebook un video vergognoso dove cerca goffamente di difendersi dalle lamentele di una famiglia, che vive il dramma di avere due bambini in casa affetti dalla sindrome di Batten, una gravissima malattia congenita neurodegenerativa. Il primo cittadino, visibilmente risentito, afferma di aver fatto tutto il possibile, malgrado l'emergenza Coronavirus, per assicurare loro ogni forma di assistenza. Ma purtroppo per lui, noi la storia di questo nucleo familiare la conosciamo bene. Una storia che racconta che è stata abbandonata al proprio destino per ben sei anni e che oggi può contare, grazie alla tenacia dei genitori e all'intervento della Asl e non certo del Sindaco Pascucci, di sole quattro ore di assistenza domiciliare. Ore che il primo cittadino a fine dicembre, senza vergogna, aveva anche deciso di togliere. Anche l'assessore alle politiche sociali della Regione, Troncarelli, alla quale ho fatto un'interrogazione urgente, conosce bene i termini della questione quindi la invitiamo quanto prima a chiamare Pascucci, che fa parte anche del suo stesso schieramento politico, ed invitarlo ad abbassare i toni e a chiedere scusa a questa famiglia. Se così non fosse forse il primo cittadino farebbe meglio a rassegnare le dimissioni, perché chi non si dimostra capace di prendersi cura dei più fragili, non può essere in grado di amministrare una cittadina importante e ricca di storia come Cerveteri". È quanto dichiara il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Chiara Colosimo.



Nella foto, Chiara Colosimo

"Caos" sui contributi non pervenuti entro la scadenza La Onlus Marco e Francesco Camerini difende il consigliere Chiara Colosimo

Dopo la nota del sindaco Alessio Pascucci, in replica alla consigliera regionale Colosimo che aveva denunciato un ritardo nell'erogazione del contributo regionale da parte del comune di Cerveteri, a intervenire sull'argomento replicando al sindaco della città etrusca, è ora la Onlus Marco e Francesco Camerini. "Il giorno 29/3/2020 alle ore 15:54 Emiliano, papà di Marco e Francesco, scrive un messaggio via Whatsapp al Sindaco Pascucci, con il seguente testo: "Signor sindaco questo trimestre potrebbe dire all'ufficio competente se può pagare in maniera celere il compenso dei caregiver? Grazie." Alle ore 16:20 sempre del 29/3/2020 - proseguono dalla Onlus - il Sindaco di Cerveteri, Alessio Pascucci, risponde a Emiliano con una nota vocale: "Enrico, da domani mattina ci sarà un numero attivo dodici ore al giorno continuamente per i servizi sociali, e...così...perché poi...perché ci sono migliaia di richieste e vanno gestite tutte, quindi sì,

però oltre a dirlo a me poi ti darò il numero e chiamerai loro". In questa nota vocale di risposta c'è il primo errore di Alessio Pascucci, che infatti chiama "Enrico" Emiliano: non la più carina delle dimostrazioni di vicinanza, ma sicuramente, speriamo, una disattenzione dovuta allo stress per le migliaia di richieste che - parole sue - "vanno gestite tutte". Ecco, ciò che ci lascia tutto sommato perplessi è il fatto che il Primo Cittadino, teoricamente la persona al volante della macchina amministrativa, deleghi a Emiliano la telefonata ai Servizi Sociali, la cui responsabile è l'Assessore Francesca Cennerilli, che, fino a prova contraria, è stata nominata proprio da Pascucci. La richiesta di Emiliano - proseguono ancora dalla Onlus - inoltre non è una richiesta volta a ottenere un qualsivoglia favoritismo nell'assegnazione del contributo Regionale per i caregiver, ma a far sì che una volta tanto questo contributo venga erogato entro le scadenze prestabilite, ossia

ogni 5 del mese. Sta di fatto che a oggi 06/04/2020 il contributo per il mese di aprile non è stato erogato e quindi la richiesta di Emiliano, delegata dal Sindaco a Emiliano stesso è caduta nel vuoto. Ricordiamo che questo contributo, erogato dalla Regione e non dal Comune, passa semplicemente dai servizi sociali di Cerveteri e serve per garantire un sostentamento economico a una famiglia che non ha altre entrate e che deve fare fronte a spese vive quali l'affitto della casa in cui Emiliano e Marco vivono". Dalla Onlus inoltre puntano i riflettori sugli aiuti dati alla famiglia dal comune: il "bus che porta a scuola Marco e quattro ore settimanali di assistenza domiciliare per Francesco". Troppo poco insomma, per aiutare una famiglia con due bambini malati e che vanno assistiti giorno e notte. Riflettori puntati anche sui fondi regionali per i servizi sociali che sarebbero tornati indietro. "L'assessore regionale Alessandra Troncarelli - scrivo-

no dalla onlus - ha dichiarato, alla presenza anche dell'assessore Cennerilli, che i fondi che la Regione aveva stanziato per i servizi sociali del Comune di Cerveteri (900mila euro), sono tornati al mittente perché gli uffici comunali competenti non sono riusciti a suddividerli e a destinarli ai bisognosi". E dalla onlus "difendono" l'intervento della consigliera regionale: "La Consigliera Regionale di Fratelli d'Italia Chiara Colosimo è andata a visitare la famiglia Camerini, si è spesa per far avere gratuitamente a Silvia, mamma dei due fratellini il costosissimo medicinale a base di Cannabis che serve a Francesco e ha inoltre promosso un'interrogazione al Consiglio Regionale sul caso". "Questo non è il solo aiuto, che è arrivato invece da ogni schieramento (solo per citare un'altra misura: l'istituzione del fondo per le ceroidolipofuscinosi neuronali, promosso dal consigliere regionale del Movimento Cinque Stelle Loreto Marcelli), a testimonianza del fatto che non esistono speculazioni politiche, almeno non a livello regionale". "Marco e Francesco Camerini ONLUS resta al fianco dei piccoli e della famiglia, ringraziando tutte le persone che hanno deciso di donare e di sostenere la nostra battaglia anche e soprattutto in un momento di crisi per tutto il mondo. Il cuore dimostrato da tutte le persone che hanno dedicato un pensiero, un sorriso, una donazione a Marco e Francesco ci riempie di gioia e soddisfazione, ma ora è il momento che la famiglia Camerini ottenga dal Comune di Cerveteri, amministrato - a scanso di equivoci - da Alessio Pascucci, ciò che gli spetta, perché "tutto il possibile" evidentemente non è "tutto il possibile".

Il Sindaco rispedisce le accuse alla Pisana: 'E' indegno fare polemiche. Noi non lasciamo indietro nessuno'

"In un momento di emergenza sanitaria trovo irrisolvibile, specie da chi ricopre un ruolo istituzionale, strumentalizzare una vicenda delicata, della quale non si hanno informazioni corrette, per sferrare un attacco politico che ha l'effetto di lanciare un messaggio sbagliato a tutta la comunità di Cerveteri". Lo afferma in una nota il Sindaco, in risposta ad una nota polemica diffusa dal consigliere regionale di Fdi Chiara Colosimo, a proposito di un video pubblicato da Pascucci per rispondere all'appello di una famiglia di Cerveteri che ha due figli disabili, caso molto conosciuto da tutti noi della comunità cervetana ed a cui si è spesso occupato anche il nostro giornale. Scrive Pascucci: "La consigliera Colosimo dovrebbe intanto sapere che ho parlato personalmente con i due genitori e domani

avremo un incontro con gli assistenti sociali. Dall'inizio dell'emergenza la nostra Amministrazione, grazie all'impegno dei volontari della Protezione Civile e di tutti i dipendenti comunali, dalle farmacie ai vigili urbani, agli assistenti sociali, non ha lasciato indietro nessuno. Abbiamo portato nelle case centinaia di pacchi alimentari, abbiamo attivato il sostegno psicologico, consegnato farmaci gratuitamente alle persone più bisognose. Tutto, e questo la consigliera dovrebbe saperlo, senza avere un aiuto concreto dalle Istituzioni centrali, gestendo tutto nella massima emergenza e stando 24 ore sul territorio, a differenza di chi oggi percepisce un lauto stipendio parlando da dietro una bella scrivania che le impedisce il contatto con la realtà. Parliamo fra l'altro di una rappresentante di un Partito che ha speso

soldi per donare mascherine con il logo di Fdi, a dimostrazione di quanto certa politica sia avvezza più al marketing che a stare vicino concretamente a chi soffre". "La consigliera Colosimo si è fatta vedere nel nostro territorio solo per qualche selfie e forse è male informata su quanto l'Amministrazione sta facendo. Dovrebbe far riflettere che certa politica invece di rimbocarsi le mani e venire nei territori ad aiutare preferisce strumentalizzare una storia complessa come quella di Emiliano e Silvia. Il mio ruolo di Sindaco mi impone però di replicare per evitare che passi il messaggio che a Cerveteri qualcuno viene lasciato indietro. E' una polemica indegna che non rispetta l'impegno di centinaia di volontari e dipendenti che ogni giorno sono al servizio della comunità", conclude il sindaco Pascucci.

L'amministrazione comunale prova a dissipare i dubbi dei cittadini in merito all'erogazione dei bonus

Erogazione bonus spesa: il Comune risponde alle domande dei cittadini

Al via da oggi la presentazione delle domande per accedere ai bonus spesa da parte dei cittadini. E l'amministrazione comunale di Ladispoli prova a dissipare i dubbi su come richiederli e a chi spettano.

Dove trovo il modulo per richiedere il contributo?

Il modulo verrà pubblicato lunedì 6 aprile, contestualmente all'avviso, sul sito internet del Comune di Ladispoli www.comunediladispoli.it. Inoltre sarà possibile ritirarlo presso gli sportelli comunali dedicati e verrà distribuito nei negozi che vendono generi alimentari.

Chi può richiedere il contributo?

Tutti i nuclei familiari, anche composti da una sola persona. **Quali sono i requisiti che il nucleo familiare deve possedere?**

a) residenza/domicilio nel Comune di Ladispoli; b) per i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea, il possesso di un permesso di soggiorno in corso di validità; c) trovarsi in una condizione di esposizione agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19; d) trovarsi in una condizione di disagio economico e quindi di non avere disponibilità economiche su conti correnti bancari, postali, ecc. sufficienti per l'acquisto di beni di prima necessità, con giacenza complessiva di tutti i componenti del nucleo familiare non superiore ad euro € 5000,00.

Posso presentare la domanda se percepisco il reddito di cittadinanza o altre forme di sostegno pubblico?

Sì, possono presentare domanda di contributo tutti i nuclei familiari, anche quelli in cui ci sono dei componenti che percepiscono forme di sostegno pubblico (come ad esempio Reddito di Cittadinanza, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale ecc.).

Possono presentare la domanda di contributo più componenti dello stesso nucleo familiare conviventi?

No. La domanda di accesso al contributo può essere presentata solo da uno dei componenti dello stesso nucleo familiare convivente, come risultante dallo stato di famiglia.

Come viene erogato il contributo?

In buoni spesa da 20 euro. Il Comune contatterà i singoli nuclei familiari per concordare le modalità di consegna, a domicilio o ritiro presso l'apposito sportello comunale.

Quali sono i criteri di assegnazione del contributo?

I contributi verranno distribuiti fino ad esaurimento dei fondi disponibili, e saranno erogati in via prioritaria ai nuclei familiari che non sono assegnatari di forme di sostegno pubblico. Di seguito i gradi di priorità:

1) nuclei familiari che non percepiscono forme di sostegno pubblico.

1 componente - € 200,00
2 componenti - € 300,00
3 componenti - € 400,00
4 componenti - € 460,00
5 o più componenti - € 500,00

2) nuclei familiari che percepiscono forme di sostegno pubblico complessivamente non superiore a 800 euro.

1 componente - € 160,00

2 componenti - € 240,00

3 componenti - € 320,00

4 componenti - € 360,00

5 o più componenti - € 400,00

3) nuclei familiari che percepiscono forme di sostegno pubblico complessivamente superiore a 800 euro.

1 componente - € 120,00

2 componenti - € 200,00

3 componenti - € 260,00

4 componenti - € 280,00

5 o più componenti - € 320,00

Quando e come è possibile presentare la domanda di contributo?

Dal 6 al 13 aprile 2020 (compreso). La domanda potrà essere presentata con le seguenti modalità (prediligere procedure online): - compilazione modulo online nell'apposita sezione sul sito internet del Comune di Ladispoli: www.comunediladispoli.it; - email all'indirizzo: emergenza-covid19@comunediladispoli.it; - consegna a mano (per le persone che non possiedono gli strumenti o le conoscenze necessarie per effettuare la domanda online) presso gli appositi sportelli istituiti all'interno della sede municipale di Piazza Falcone 1, con il seguente calendario: Martedì 7 Aprile: dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18; Mercoledì 8 Aprile: dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18; Giovedì 9 Aprile: dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18; Venerdì 10 Aprile: dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18; Sabato 11 Aprile: dalle 9 alle 13.

Dove possono essere utilizzati i buoni?

In uno degli esercizi commerciali che vendono generi di prima necessità che hanno aderito

al rito alla manifestazione di interesse. L'elenco sarà contenuto nell'avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Ladispoli.

Cosa si intende per generi di prima necessità?

Prodotti alimentari, per l'igiene personale, ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti, prodotti per l'igiene della casa. Sono esclusi alcolici, superalcolici nonché tutte le tipologie di merce non alimentare e non appartenente alla categoria di beni ritenuti di prima necessità.

Posso scegliere più di un punto vendita dove utilizzare i buoni?

No, si può scegliere solo un punto vendita e deve essere specificato sulla domanda.

Posso ricevere il contributo in contanti o con bonifico sul conto corrente?

No, non sono modalità consentite dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.658 del 29 marzo 2020. **A chi vengono consegnati i buoni spesa?**

Alla persona che presenta la richiesta per conto del nucleo familiare. Saranno intestati a suo nome e al momento del-

l'utilizzo sarà necessario esibire un documento di identità.

Posso cedere i buoni spesa ad altri?

No, non è possibile cedere in alcun modo i buoni spesa.

Quanto tempo ho a disposizione per utilizzare i buoni?

Fino al 30 giugno 2020.

L'esercizio commerciale che sceglierò può convertire i buoni spesa in una o più card?

Sì, l'esercente potrà convertire i buoni spesa consegnati dai cittadini in una o più card, a condizione che queste siano utilizzabili esclusivamente all'interno del proprio esercizio com-

merciale.

I buoni spesa possono essere utilizzati da un altro membro del nucleo familiare?

No, i buoni sono intestati ad una sola persona e possono essere utilizzati solo questa.

E' necessario allegare un documento di identità alla domanda?

Sì, è obbligatorio.

Ho la carta d'identità scaduta, come posso fare?

Il decreto legge n.18 del 17 marzo 2020 ha prorogato al 31 agosto 2020 la validità delle carte d'identità scadute. La proroga riguarda sia le carte d'identità "cartacee" che quelle "elettroniche".



Non si fermano all'alt dei Carabinieri, in manette due cittadini romeni

Arrestati dopo un rocambolesco inseguimento



Nell'ambito dei servizi di prevenzione e repressione dei reati e controlli sul rispetto delle misure di contenimento del contagio da Coronavirus, i Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno arrestato due cittadini romeni, di 28 e 36 anni, con l'accusa di resistenza a Pubblico Ufficiale, lesioni personali e guida in stato di ebbrezza alcolica. La scorsa notte, una pattuglia della Sezione Radiomobile ha notato i due a bordo di un'autovettura per le vie del centro di Ladispoli e ha intimato loro l'alt per eseguire una verifica. Il conducente del veicolo, però, ha accelerato repentinamente per eludere il controllo dei militari. Durante l'inseguimento, l'auto in fuga ha perso il controllo e, dopo aver urtato alcuni veicoli in sosta, ha terminato la sua corsa al centro della carreggiata.

Entrambi gli occupanti, hanno poi tentato la fuga a piedi ma sono stati raggiunti dai Carabinieri. Uno dei due malviventi ha opposto resistenza colpendoli con calci e pugni nel tentativo di scappare, ma i Carabinieri li hanno definitivamente bloccati. Il conducente è risultato in evidente stato di ebbrezza alcolica, con tasso alcolemico di 1,8 g/l. Il veicolo è stato sottoposto a sequestro mentre i due sono stati arrestati e condotti presso le proprie abitazioni in regime di arresti domiciliari a disposizione della locale Autorità Giudiziaria. Gli stessi sono stati sanzionati altresì amministrativamente per essere stati sorpresi fuori dalla loro abitazione senza giustificato motivo, in violazione al d.l. 19/2020 riguardante l'attuale emergenza sanitaria.

Covid-19 nel Lazio: 156 i Comuni a contagio zero

Così come illustrato da "Il Messaggero", sono 156 i Comuni nel Lazio a contagio zero, dove non si sono registrati casi positivi. Trentanove di questi sono nell'area metropolitana di Roma, a pochi chilometri dalla Capitale anche se il numero più alto di paesi liberi dal coronavirus è in provincia di Rieti: 47 comuni, nessun malato. Segue la provincia di Frosinone con 40, Viterbo con 21 e Latina con 9. Si salvano le isole pontine: niente casi a Ponza e Ventotene. I positivi nella Capitale superano quelli dei 121 comuni dell'hinterland: circa 1340 i casi a Roma, 1070 nelle località limitrofe. Con Nemi, città covid free, che è anche al centro di una ricerca europea che studia gli abitanti vista la loro longevità. Per oltre il 40% dei 378 comuni del Lazio la pandemia è rimasta fuori dai confini. Su scala regionale l'incidenza di 54 casi ogni centomila abitanti. I dati potrebbero evidenziare variazioni a causa delle residenze effettive e dei numeri delle persone ricoverate in case di cura o per anziani. Sono oltre 2.400 i casi positivi a Roma e provincia (zona rossa Nerola), e circa 490 a Frosinone, 370 a Latina (zona rossa Fondi), 300 a Rieti (zona rossa Contigliano), 290 a Viterbo.

L'impegno di alunni e docenti dall'inizio dell'emergenza coronavirus Didattica a distanza, a Ladispoli "buona la prima"

Da un giorno all'altro si sono ritrovati a casa, davanti a un pc, un tablet o semplicemente un cellulare a spiegare la lezione di italiano o matematica, guardando i propri alunni solo attraverso uno schermo. Con l'emergenza sanitaria nazionale a cambiare è anche la didattica. Tra chi ha dovuto apprendere le regole basilari dello smart working ci sono sicuramente gli insegnanti e gli alunni. Sicuramente non erano pronti a catapultarsi da un giorno all'altro in questa nuova esperienza, ma ognuno di loro sta dando il massimo. E lo si può fare grazie anche all'impegno della scuola di fornire, grazie anche ai finanziamenti elargiti dal Miur, i dispositivi elettronici necessari (tablet o pc) agli studenti che ne sono sprovvisti. A dirlo è il dirigente scolastico della Corrado Melone, Riccardo Agresti. «Già da quel famoso mercoledì, quando già se ne

stava iniziando a parlare – ha raccontato – alcuni professori hanno iniziato ad organizzarsi». Meglio o peggio delle lezioni in classe? «La lezione in classe non si può sostituire – ha risposto esplicitamente Agresti, ma sicuramente un vantaggio c'è: i professori stanno imparando a usare l'informatica». E si lavora anche di più rispetto a prima. Si passa dalle lezioni collettive, con i ragazzi virtualmente tra i banchi di scuola ad ascoltare l'insegnante spiegare, alle lezioni individuali, in particolare modo alle elementari dove gli insegnanti dedicano del tempo a ciascun alunno singolarmente. Una cosa però è certa, soprattutto per quei ragazzi di terza media che quest'anno dovrebbero sostenere l'esame, ma anche per tutti gli altri: «Sarebbe comodo tornare anche 10 giorni prima della chiusura dell'anno, tra i banchi di scuola – ha detto Agresti –

Dato che queste lezioni effettivamente non esistono non possono essere usate per le valutazioni. Se si rientrasse a scuola si potrebbe effettuare una valutazione per convalidare i voti di questo periodo». Per gli esami di terza media si attende di conoscere la decisione del Ministro dell'istruzione a tal proposito. Stessa situazione alla Don Milani di Cerveteri, dove però, i problemi sono legati in particolare modo alla connessione internet. Nella frazione la connessione va e viene e non sempre i ragazzi riescono a seguire perfettamente la lezione. Ma anche in questo caso, come ha testimoniato il dirigente scolastico, i docenti e gli alunni stanno dando il massimo. Grande sforzo anche da parte dei docenti della Ladispoli 1 della dirigente scolastica Enrica Caliendo. «I docenti stanno facendo un grande sforzo – ha detto – Stanno usando le varie piatta-

forme cercando di tenere anche conto delle indicazioni del garante della privacy» e grazie alle schede di monitoraggio compilate quotidianamente anche la dirigente scolastica riesce a stare di pari passo alle lezioni, intervenendo subito là dove dovessero presentarsi dei problemi. Anche in questo caso è la scuola stessa a fornire ai ragazzi sprovvisti di dispositivi informatici, gli strumenti per poter seguire le lezioni. E a essere soddisfatti del lavoro svolto sono anche gli stessi insegnanti. Non solo confronto e collaborazione tra docenti, ma anche coinvolgimento dei genitori che partecipano «individuando i materiali realizzati dai bambini, facendosi portavoce delle loro richieste. Tutta la comunità dell'istituto comprensivo Ladispoli 1 – ha detto Miceli – ha fatto e sta facendo enormi sforzi con dedizione, flessibilità, spirito di iniziativa, condivisione e competenza».

FareAmbiente:
"Se non potete dar da mangiare ai vostri animali avvertiteci..."



"Nessuno dovrebbe essere messo in condizione di dover rimanere senza cibo, ma questa emergenza senza precedenti sta mettendo in grosse difficoltà tante persone e molte sono nuclei familiari con animali. Noi volontari, guardie ecozooofile di FareAmbiente Ladispoli, ci troviamo dinanzi ad una richiesta superiore, e senza precedenti, alla nostra forza di soccorrere e assistere queste famiglie. Solo chi ha un animale può capire quanto sia doloroso non poter assolvere ai suoi doveri nei suoi confronti; parliamo soprattutto di cibo. L'emergenza ha lasciato senza reddito tanti che ora non sanno davvero dove reperire gli alimenti per i propri animali d'affezione. Vi chiediamo un gesto solidale nei loro confronti. Questa situazione che si è venuta a creare è tragica e gli animali rappresentano un vero e proprio sostegno affettivo per le loro famiglie. Se vuoi donare un pensiero che possa sostenerli, chiamaci, i volontari di FareAmbiente Ladispoli possono renderlo possibile. Lasciamo il nostro contatto telefonico il 3911191668.

FareAmbiente Ladispoli

La ricetta di Italia Viva Ladispoli per il rilancio dell'economia

"Dobbiamo superare l'emergenza sanitaria, contenere e limitare il contagio, ma c'è un'economia che se resta ferma (ed è già rimasta chiusa a lungo) farà fatica a rialzarsi. L'Italia deve sostenere il nostro tessuto produttivo, le imprese soprattutto quelle più piccole, più fragili che rappresentano il motore della nostra economia. Qualche numero: Il totale del volume d'affari delle imprese italiane è di 3.400 miliardi di euro, quello delle partite IVA e delle imprese fino a 50 milioni di euro di fatturato è di 1.650 miliardi di euro. Serve una straordinaria iniezione di liquidità. Per arrivare a movimentare una cifra sufficiente a sostenere le Partite IVA e le PMI lo Stato deve intervenire con uno stanziamento da 33 miliardi di euro (circa 2 punti percentuali di PIL): 33 miliardi di euro infatti consentono garanzie per 412,5 miliardi di euro.

La proposta Italia Viva per dare liquidità a Partite Iva e PMI

1) Lo Stato accantona 33 miliardi di euro (2 punti percentuali di PIL) per garantire al 100% il prestito - ponte da 412 miliardi di euro; 2) I 4,7 milioni di liberi professionisti, lavoratori autonomi, imprenditori individuali e società possono fare domanda ad una banca chiedendo ognuno di avere il 25% del proprio fatturato del 2019; 3) La banca eroga il prestito velocemente, senza burocrazia e senza controlli di rating grazie alla garanzia statale al 100%; 4) L'impresa riprende a lavorare in sicurezza e può pagare fornitori per acquisti e investimenti, dipendenti e collaboratori; 5) L'importo viene restituito in 100 rate a partire dal gennaio 2022 con interessi a carico dello Stato

Sabino Russoniello
Italia Viva Ladispoli

Un cittadino scrive al Presidente Conte: "La gente ha fame, serve un aiuto concreto"

Riceviamo e pubblichiamo - Egregio Presidente del Consiglio Conte, sono un cittadino che ha sempre tirato avanti, le scrivo queste due righe, che penso parlino a nome di tanti altri cittadini. Ci siamo trovati coinvolti da questo virus, covid 19, e lei si è subito messo in moto per tutelare noi e l'Italia. Ebbene, come ripete lei DOVETE RESTARE A CASA. Vede, noi lo stiamo facendo, ma se non abbiamo un'entrata come facciamo a mangiare? Chi più e chi meno le famiglie sono numerose e non tutti possono essere aiutati da un genitore o dai nonni per il fatto che c'è chi non ne ha, oppure c'è chi ne ha ma con un assegno pensionistico minimo, pagando un affitto e le bollette di gas, luce, acqua. Di aiuto ne rimane poco o

niente. Ecco Signor Presidente, sentiamo spesso parlare di aiuti alle grandi aziende e alle banche e certamente ne discutiamo e avvolte ci arrabbiamo, ma oggi la cittadinanza ha bisogno di poter fare la spesa, e mi creda Signor Presidente, l'aiuto serve subito, ora, prima che la disoccupazione ci sotterri, non avere da mangiare è la cosa più brutta e porta sempre a gesti irresponsabili scaturiti dalla disperazione. Qualche episodio lo abbiamo già visto, e sinceramente vedere quelle scene ha fatto male e fa male, e vorremmo non vederne più. Ecco, nei pensieri c'è, possibile che il governo non possa fare un atto di coraggio e vicinanza verso la popolazione dando loro un contributo economico? Ma senza dover sempre far togliere la dignità

alle persone... apprezziamo tutti gli organi che si prodigano per la popolazione, ma la dignità è importante e fondamentale per mantenere un equilibrio in ogni individuo, certamente non sarò io che di studi ho la licenza media, ma ognuno di noi possiede un codice fiscale. Ecco, presso gli uffici postali versare una somma per tutti i cittadini che senza umiliazioni e giri vari, possano recarsi presso un ufficio postale con il proprio codice fiscale e ritirare in piena dignità il proprio aiuto economico concesso dallo stato. Bisogna fare subito, le famiglie sono allo stremo, e se non si interviene il dopo sarà povertà, famiglie distrutte, persone rovinate, un vero disastro. Cordialmente

Conte Franco



Asl RM 4, istruzioni per l'uso della mascherina chirurgica

E' riportato quanto indicato sul sito del Ministero della Salute

Come indicato da Asl Roma 4 riportando quanto indicato sul sito del Ministero della Salute, le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contamini l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi e ricadono nell'ambito dei dispositivi medici di cui al D.Lgs. 24 febbraio 1997, n.46 e s.m.i.. Sono utilizzate in ambiente ospedaliero e in luoghi ove si presta assistenza a pazienti (ad esempio case della salute, ambulatori, ecc.). Le mascherine chirurgiche, per essere sicure, devono essere prodotte nel rispetto della norma tecnica UNI EN 14683:2019 (scaricabile gratuitamente dal sito <https://www.uni.com>), che prevede caratteristiche e metodi di prova, indicando i requisiti di: resistenza a schizzi liquidi; traspirabilità; efficienza di filtrazione batterica; pulizia da microbi. La norma tecnica di riferimento UNI EN ISO 10993-1:2010



(scaricabile gratuitamente dal sito <https://www.uni.com>) ha carattere generale per i dispositivi medici e prevede valutazione e prove all'interno di un processo di gestione del rischio.

Mascherine FFP2 e FFP3

I facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3) sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol), sono certificati ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 475/1992 e sulla base di norme tecniche

armonizzate (UNI EN 149:2009, scaricabili gratuitamente dal sito <https://www.uni.com>). La norma tecnica UNI EN 149:2009 specifica i requisiti minimi per le semimaschere filtranti antipolvere, utilizzate come dispositivi di protezione delle vie respiratorie (denominati FFP2 e FFP3), ai fini di garantirne le caratteristiche di efficienza, traspirabilità, stabilità della struttura attraverso prove e test tecnici.

Altri tipi di mascherine

Ogni altra mascherina reperibile in commercio, diversa da quelle sopra elencate, non

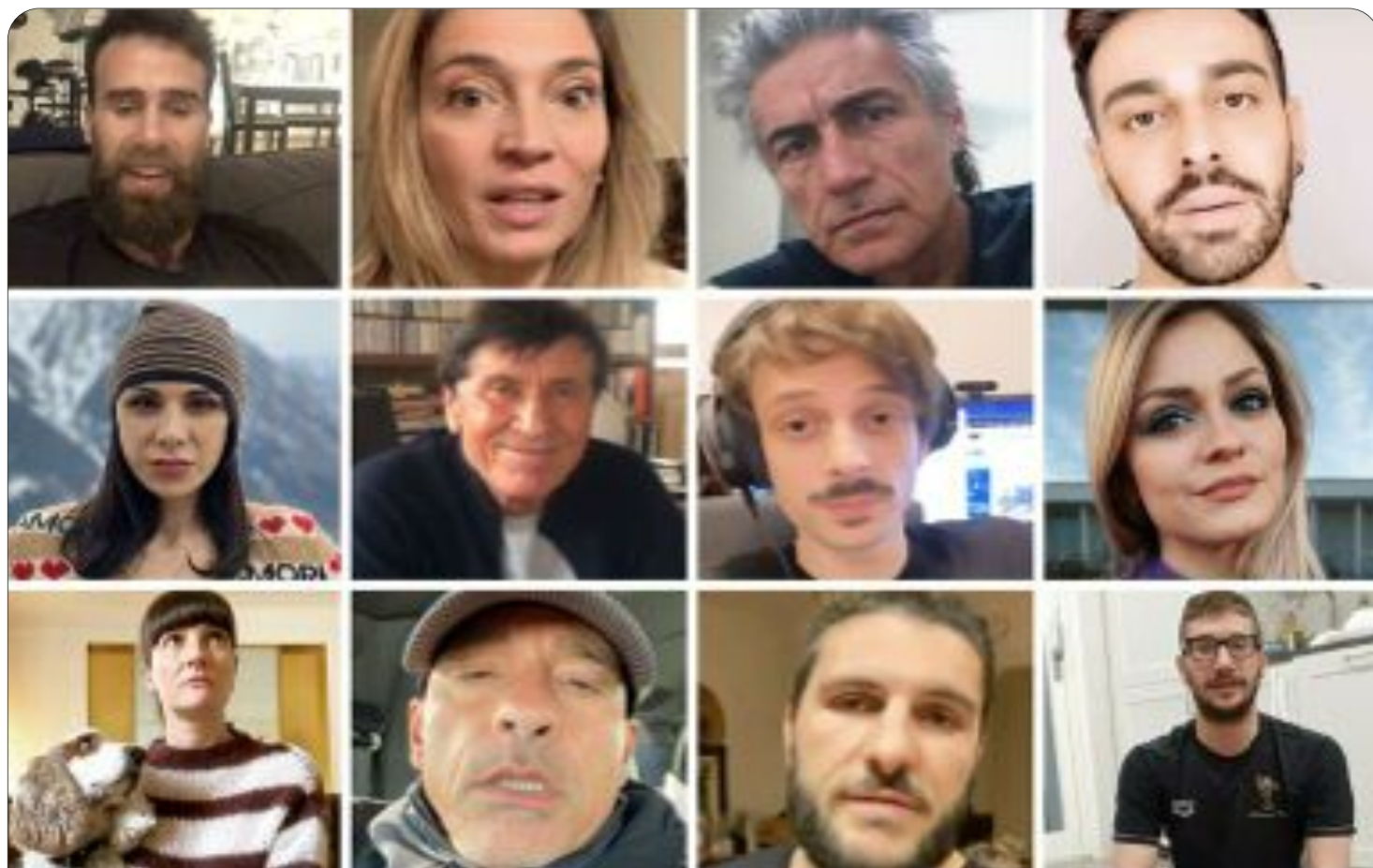
è un dispositivo medico né un dispositivo di protezione individuale; può essere prodotta ai sensi dell'art. 16, comma 2, del D.L. 18/2020, sotto la responsabilità del produttore che deve comunque garantire la sicurezza del prodotto (a titolo meramente esemplificativo: che i materiali utilizzati non sono noti per causare irritazione o qualsiasi altro effetto nocivo per la salute, non sono altamente infiammabili, ecc.). Per queste mascherine non è prevista alcuna valutazione dell'Istituto Superiore di Sanità e dell'INAIL. Le mascherine in questione non possono essere utilizzate in ambiente ospedaliero o assistenziale in quanto non hanno i requisiti tecnici dei dispositivi medici e dei dispositivi di protezione individuale. Chi la indossa deve comunque rispettare le norme precauzionali sul distanziamento sociale e le altre introdotte per fronteggiare l'emergenza Covid-19.

Coronavirus, solo 3 nuovi positivi nel territorio

La regione Lazio ha appena comunicato i nuovi casi positivi riscontrati oggi nel territorio della Asl Roma 4. Si tratta di 3 casi così distribuiti: 2 a Bracciano; 1 a Civitavecchia. Una persona è guarita, si tratta di un uomo di 53 anni di Allumiere.

Dall'inizio della Pandemia sono stati effettuati 2300 tamponi di cui 370 tamponi sul personale dell'ospedale San Paolo per una copertura totale dell'88 % del personale (gli operatori sanitari del San Paolo sono 421), 2959 persone sono in sorveglianza domiciliare, mentre 1498 sono uscite dalla sorveglianza.

Si riporta di seguito il totale complessivo per comuni: Allumiere: 15 positivi riscontrati di cui 2 decessi di cui 1 guarito per un totale di 12 positivi; Anguillara: 11; Bracciano: 20 positivi riscontrati di cui un decesso e un guarito per un totale di 18 positivi; Campagnano: 7; Canale Monterano: 9; Capena: 3 positivi riscontrati di cui 1 decesso per un totale di 2 positivi; Cerveteri: 31 positivi riscontrati di cui 2 decessi per un totale di 29 positivi; Civitavecchia: 179 positivi riscontrati di cui 17 decessi e 2 guariti per un totale di 160 positivi; Fiano Romano: 9 positivi riscontrati di cui 1 guarito per un totale di 8 positivi; Filacciano: 2; Formello: 7; Ladispoli: 26 positivi riscontrati di cui 2 decessi per un totale di 24 positivi; Manziana: 26 positivi riscontrati di cui 1 decesso per un totale di 25 positivi; Mazzano R: 1; Morlupo: 2; Riano: 3 positivi riscontrati di cui 1 decesso per un totale di 2 positivi; Rignano: 1; Sacrofano: 27; Sant'Oreste: 2; Santa Marinella: 23 positivi riscontrati di cui 1 decesso per un totale di 22 positivi; Tolfa: 7 positivi riscontrati di cui 1 decesso per un totale di 6 positivi. Si fa presente che eventuale disallineamento dei dati può essere dato da molteplici fattori.



#IORESTOACASA

EMERGENZA SANGUE.

Dona ora, dona in sicurezza.

Gli spostamenti per donare sono consentiti.
Non fermare la solidarietà.



Ministero della Salute

Nell'ultimo libro di Stefania Limiti Arafat. Il sovrano senza Stato

La vita e la storia di Yasser Arafat (1929-2004), il discusso leader palestinese che ha portato all'attenzione del mondo la "questione palestinese" come negazione delle aspirazioni di un popolo ad avere un proprio Stato, e che ha cercato a qualunque costo la pace con Israele, è ricostruita e analizzata dalla giornalista Stefania Limiti nel suo "Arafat. Il sovrano senza Stato" (Cattolici Edizioni, pag. 235, Euro 17,50).

La leadership di Arafat nell'OLP, l'Organizzazione per la Liberazione della Palestina, di cui è stato presidente dal 1969, è stata aspramente contestata dai gruppi palestinesi più radicali perché ritenuta troppo moderata in quanto finalizzata al riconoscimento del diritto all'esistenza dello Stato di Israele attraverso una soluzione negoziale del problema palestinese. Dal 1994, anno in cui gli è stato assegnato il Nobel per la pace, Arafat ha guidato, come presidente dell'Autorità palestinese, il processo di progressivo autogoverno delle zone di Gerico e Gaza sottoscrivendo nel 1993 a Washington, insieme al primo ministro israeliano Yitzhak Rabin, lo storico accordo che prevedeva la concessione dell'autonomia amministrativa alla striscia di Gaza e, in Cisgiordania, al circondario e alla città di Gerico quali primi atti verso la costituzione di uno stato palestinese.



Stefania Limiti ripercorre attraverso la parabola politica di Arafat, la storia di come e perché si è formata la volontà di poter costruire in Palestina per diritto "uno stato ebraico nella terra di Israele per il popolo di Israele secondo la Torah d'Israele" ignorando i diritti dei palestinesi. Gli israeliani si ritengono, infatti, i "legittimi abitanti della terra promessa" dove creare "uno stato etico-religioso riservato agli ebrei" su una realtà territoriale dove c'è un popolo, quello palestinese, organizzato secondo le sue leggi. Arafat, leader "irascibile e contraddittorio, istronico e scaltro, capace di girare intorno alle questioni per ore, giorni e mesi e tattico eccezionale", ricorda Stefania Limiti, "ha saputo impedire che l'identità palestinese fosse azzerata dalle pretese coloniali del movimento sionista e anche dai tentativi dei fratelli arabi di assumerne la rappresentanza ... e che ha saputo dare voce alle aspirazioni della sua gente in condizioni estreme, quelle imposte dagli equilibri del dopoguerra dentro i quali la Palestina si è trovata ad essere uno 'scarto' dei nuovi assetti. I diritti civili e politici di questo popolo sono stati sempre mistificati ed elusi, la loro comunità considerata inferiore, giuridicamente e culturalmente. Non chiedevano l'esclusione degli ebrei dalle loro terre: chiedevano di non essere esclusi essi stessi".

A novant'anni dalla nascita di Yasser Arafat, e a quindici dalla sua scomparsa, Stefania Limiti "ripercorre le tappe della vita di questo personaggio controverso, eroe per alcuni e terrorista per altri, leader carismatico, uomo politico sempre molto più aperto al dialogo e al compromesso di quanto i suoi avversari vogliano ricordare". Il conflitto israelo-palestinese, non ancora risolto, è stato "esacerbato dalla ritrosia della comunità internazionale a riconoscere l'identità di un popolo, perché serviva una terra senza identità pubblica, senza storia, senza leader, ma fino a quando Arafat avesse continuato ad essere a capo della malandata Autorità palestinese avrebbe continuato a dirsi capo di un popolo e a fare tutto, nel bene e nel male, per dare un volto umano e un'identità collettiva ai palestinesi".

Vittorio Esposito

Una proposta della "6° Senso Art Gallery" di Roma Antonio Tamburro. Il linguaggio universale della pittura

La "Sesto Senso Art Gallery" ha inaugurato sul suo sito www.sestosensoartgallery.net la mostra virtuale dell'artista Antonio Tamburro "Il linguaggio universale della pittura" con la convinzione, in un momento storico come quello che stiamo vivendo oggi, del ruolo fondamentale dell'arte come veicolo e messaggio positivo di bellezza e di dialogo universale. "L'arte e gli artisti con la loro fantasia e il loro carisma comunicativo rappresentano meglio di chiunque altro l'antidoto alla tristezza, allo sconcerto e alla paura verso quello che ci attende, un domani incerto. L'intera umanità ha necessità di tornare ai valori fondamentali che ci accomunano e tra questi non bisogna dimenticare la creatività e la bellezza. Come diceva Dostoevskij 'La bellezza salverà il mondo'. L'arte fin dai tempi antichi ha sempre avuto un ruolo salvifico, non solo per curare le anime come asseriva la chiesa ma anche come forma di terapia, come esigenza dello spirito per allontanare lo stress della vita quotidiana da ogni forma di alienazione. L'arte mette in comunicazione popoli e culture diverse, crea ponti non mette muri e barriere tra gli esseri umani". La mostra virtuale di Antonio Tamburro mette al centro ancora una volta il ruolo centrale che ha l'arte oggi, e lo fa attraverso un messaggio di bellezza e di speranza, utilizzando il linguaggio universale della pittura. Le opere in mostra spaziano dal "tema principale degli ombrelli, a quelli delle città, delle donne, dei caffè e delle spiagge. Il colore come sempre è il protagonista assoluto, insieme alla luce che taglia in modo netto la scena del dipinto inquadrando e mettendo in risalto le figure, le parti in ombra e il gioco cromatico delle forme che si scompongono e ricompongono in molteplici frammenti di vita e di caos. L'armonia cromatica e la sensazione di serenità che trasmette il dipinto 'Beach in the early morning light' (Spiaggia nella luce del primo mattino) ci riporta con la mente a quella spensieratezza delle giornate trascorse al mare nelle prime ore calde del mattino, quando mettiamo il costume e



"Spiaggia", olio e acrilico su tela cm. 150x95

ci prepariamo a fare primo bagno. Nel dipinto 'Lonely beach' (Spiaggia solitaria) l'artista attraverso la luce mette in risalto al centro della scena pittorica la figura seduta sulla sedia a sdraio, assorta in un atteggiamento contemplativo. Alle sue spalle ampie campiture di colore disegnano geometrie di ombrelli e sedie a sdraio, si intravede solo l'ombra di un uomo seduto e le gambe di una figura sdraiata. Il dipinto 'The women's city' (La città delle donne) racchiude in un'unica grande tela di due metri per due l'energia cromatica e la carica espressiva delle pitture di Tamburro. Le figure femminili che dominano la scena del quadro si muovono su piani diversi e creano profondità prospettica. Le pennellate si scompongono in molteplici frammenti cromatici, giochi di luci e di ombre che l'artista sa modulare con grande maestria creando un'atmosfera dinamica e vitale tipica di una città moderna. In ogni dipinto è evidente la distanza tra le figure e la mancanza di comunicazione, che siano figure sedute nei caffè, figure negli interni, nelle spiagge, nelle città. Nel dipinto 'La metropoli dell'indifferenza' (The city of indifference) si vedono persone che camminano in direzioni diverse, ognuna indifferente al prossimo, libera di muoversi in uno spazio apparentemente grande ma nella sostanza piccolo perché povero di umanità".

Ludovica Onorati

Migliaia le visualizzazioni, le condivisioni e i commenti Successo del #ContestAFR promosso dall'Accademia Filarmonica Romana

Più di 30 giovani musicisti, dal nord al sud Italia, hanno accolto fino ad ora l'invito della Accademia Filarmonica Romana a partecipare al #ContestAFR lanciato sulla pagina facebook dall'istituzione musicale lo scorso 18 marzo. Vista l'impossibilità in questo periodo di aprire teatri e sale da concerto per realizzare musica dal vivo, la Filarmonica offre lo spazio virtuale del suo profilo Facebook per condividere la musica attraverso la rete, accogliendo le esecuzioni dei tanti bravissimi musicisti che vivono in Italia. Violoncellisti, violinisti, pianisti (molti anche in duo), tutti fra i 18 e i 30 anni, hanno così inviato dalle loro case una loro esecuzione in video realizzata in questi giorni, spaziando dal repertorio classico al contemporaneo, della durata compresa tra 10 e 15 minuti, con hashtag #ContestAFR. La Filarmonica ad oggi ha selezionato e pubblicato 12 video (in cui si può ascoltare musica di Bach, Mozart, Liszt, Chopin, Granados, Boulez, Jánáček e tanti altri compositori), che hanno ottenuto circa 20.000 visualizzazioni, e ancora commenti, condivisioni e preziosi like che determineranno i vincitori di questa iniziativa. Sarà infatti il più alto numero di like a determinare la designazione dei tre musicisti che saranno invitati a tenere un concerto nella Sala Casella, in uno dei prossimi appuntamenti della stagione 2020/21. C'è tempo ancora fino al 9 aprile per aderire all'iniziativa. Ad oggi quello che è certo è che il contest ha dimostrato che i giovani

ai tempi del Coronavirus non rinunciano alla loro voglia di fare musica, di esserci nonostante tutto, mostrando determinazione e passione per il loro strumento, al di là di ogni difficoltà. "Come abbiamo visto, per fortuna la musica non si ferma nemmeno in questi giorni, nonostante la sospensione dei concerti dal vivo, sottolinea Andrea Lucchesini, direttore artistico dell'Accademia Filarmonica Romana. Lo sentiamo quotidianamente nelle infinite testimonianze che popolano la rete, con i concerti dalle finestre aperte delle nostre case, e perfino con l'unione di tante voci che da un palazzo all'altro invadono le strade per far sentire ad ognuno di esser parte di un tutto. L'Accademia Filarmonica Romana ha pensato di utilizzare la rete per condividere la musica dei giovani che si stanno preparando per scadenze divenute improvvisamente incerte, come esami e concorsi di esecuzione che solitamente li impegnano in primavera. Per questo abbiamo immaginato un contest, ovvero un modo per poterli ascoltare ed aiutare, offrendo ai più apprezzati - dagli ascoltatori in rete - un concerto premio in una delle nostre serie istituzionali. È un messaggio di speranza, per un domani che abbiamo bisogno di iniziare già oggi a pensare, tutti insieme." Il bando del contest è disponibile sul sito della Filarmonica Romana www.filarmonica-romana.org e sul profilo facebook.

Iolanda Dolce

A Salerno dallo "Spazio Ophen Virtual Art Gallery" L'arte tra scienza, natura e tecnologia

Dallo scorso 30 marzo è in scena a Salerno nello "Spazio Ophen Virtual Art Gallery", in Via S. Calenda, 105/D, a cura di Sandro Bongiani, la mostra collettiva internazionale ad invito "#GlobalViralEmergency / Fate Presto" nata in soli 20 giorni con la partecipazione di 72 artisti contemporanei che si sono confrontati da diverse latitudini del globo (Italia, USA, Russia, Portogallo, Giappone, Canada, Spagna, Germania, Argentina, Belgio, Messico) sul problema della pandemia planetaria da COVID-19, mettendo in mostra le



Mauro Molinari "Tutti a casa"

contraddizioni dell'attuale società dei consumi e dei valori calpestati (fino al 30 giugno con orario continuato tutti i giorni dalle 00.00 alle 24.00). Non è la prima volta che gli artisti prendono posizione in prima persona riguardo i problemi esistenziali politici e sociali, ciascuno lo ha fatto con le proprie sensazioni contrastanti, mettendo in luce l'essenza problematica e vera del nostro esistere, nella convinzione di poter essere in qualche modo ancora utili a questa precaria società. Quello che stiamo vivendo con l'emergenza risulta molto complesso e quanto mai difficile da cancellare. "Tutto non sarà più come prima, sottolinea il curatore della mostra Sandro Bongiani, la vita, la cultura, l'arte e ciò che abbiamo attorno dovranno per forza di cose cambiare e rimodularsi per essere ancora credibili. Per essere partecipi e attivi a questo disastro planetario il 'Bongiani Ophen Art Museum' di Salerno ha attivato il progetto on-line di 'Net Art' con la mostra interattiva virtuale "#GlobalViralEmergency / Fate Presto", visibile 24 ore su 24 in tutte le parti del mondo, sia per sollecitare la politica, la finanza, l'intera collettività e anche lo stesso

mondo dell'arte ad un sussulto di orgoglio alla ricerca di una qualsiasi forma di riscatto e di rinascita. In questa sofferta condizione di disagio collettivo l'unica cosa importante che si poteva fare, utilizzando la rete di internet, è stato chiedere agli artisti cosa pensavano dell'attuale situazione, dello stato di isolamento collettivo e globale in cui ci siamo improvvisamente ritrovati. Dopo questa catastrofe, con tutte le gallerie e gli spazi culturali chiusi, questa è di fatto l'unica mostra possibile e realizzabile in tutto il pianeta terra.

In mostra sono presenti in forma digitale gran parte delle ricerche artistiche in atto, un campionario significativo di riflessioni dell'attuale panorama dell'arte al di fuori da strategie precostituite e mercantili del già assuefatto sistema ufficiale dell'arte. Lo abbiamo fatto utilizzando, come sempre, la nostra importante piattaforma virtuale no-profit tutta italiana di arte contemporanea che da oltre dieci anni gestiamo, una realtà sperimentale altamente efficiente degna di essere considerata tra le poche e più interessanti startup presenti in tutto il mondo del web. Non un occasionale improvvisazione da web come fanno oggi le gallerie ufficiali dell'arte che, di colpo, hanno riversato i contenuti del proprio lavoro nel web ben sapendo di avere poca competenza a tal proposito. Di fatto, siamo forse l'unica galleria seppur virtuale, in grado di attivare oggi proposte ad ampio respiro. Tutto ciò ci rende fiduciosi permettendoci di fare cultura no-profit con un serio e ragionato programma di eventi, facendo conoscere gli artisti e l'arte contemporanea nel mondo senza alcun interesse speculativo e commerciale".

Giuseppe Onorato

Un lungo weekend di illeciti.

A Primavalle intervento per una festa privata

Roma blindata controlli fino a tarda notte

Nelle ispezioni anche attività commerciali, 79 esercizi sono risultati irregolari

La Polizia Locale di Roma Capitale sta proseguendo con il piano di controlli rafforzati attuato per il fine settimana al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni a tutela della salute collettiva. Nelle giornate di sabato e domenica le pattuglie hanno eseguito

più di 17mila verifiche solo sugli spostamenti di veicoli e persone, alle quali si aggiungono le oltre 800 ispezioni relative alle attività commerciali e più di 600 quelle effettuate nei parchi e aree verdi. In totale, 79 gli illeciti riscontrati, la maggior parte per spo-

stamenti senza un valido motivo. Tra i casi sanzionati un tassista che circolava fuori servizio in assenza di un valido motivo. L'uomo è stato fermato in uno dei posti di controllo presenti in zona Aurelia ed è seguito dagli accertamenti eseguiti dagli agenti, diretti

dal Dirigente Massimo Fanelli, è emerso che l'uomo, senza alcun cliente a bordo, non era di turno e stava circolando senza una valida ragione. Sempre una pattuglia del XIII Gruppo Aurelio è dovuta intervenire nel quartiere di Primavalle per la segnalazio-

ne di una festa in un appartamento, dove è stata rilevata la presenza di persone abitanti in altre zone. Scattata la sanzione anche per alcuni individui che avevano creato un assembramento in un parco nel quadrante nord della città. Anche in queste giornate

festività le pattuglie stanno proseguendo con una mirata attività di vigilanza sul territorio per garantire la sicurezza di tutti e nella mattinata di domenica sono state eseguite oltre 6mila verifiche. I controlli non si arrestano e sono tuttora in corso.



A Termini e Tiburtina arrivano i termo-scanner

Arrivano i termoscanter a Termini e Tiburtina. Gli strumenti già utilizzati negli aeroporti per misurare la temperatura alle persone in arrivo al fine di prevenire l'allargarsi dell'epidemia di Coronavirus, domani dovrebbero fare il loro esordio nelle due grandi stazioni della Capitale. Dopo uno stallo prolungato dovuto alla carenza di medici della Asl, tutti impegnati in prima linea negli ospedali, la vicenda si è sbloccata grazie alla disponibilità dell'Omceo Roma. "Domani si parte - ha spiegato all'agenzia Dire il presidente dell'Omceo Roma, Antonio Magi - Ancora

ieri ci siamo confrontati con la Protezione Civile per organizzare i dettagli sui turni dei nostri medici che si sono resi disponibili. Il nostro personale medico è pronto per presidiare la postazione di triage dove la procedura prevede, in caso venisse scoperta una persona con la febbre e potenzialmente a rischio, l'isolamento e il trasporto verso gli ospedali attrezzati". "La postazione - ha aggiunto Magi - sarà organizzata con la presenza di personale medico di genere femminile per superare eventuali difficoltà in caso si dovesse effettuare un test su donne di diverse fedi e religioni".



Coronavirus, Lega: bene lo stop del trasferimento extracomunitari a Nettuno



"Non saranno trasferiti a Nettuno gli immigrati del Casilino. Ho accolto con piacere la telefonata del sindaco, che mi ha informato personalmente della notizia. Lo ringrazio e mi congratulo con lui per la diplomazia messa in campo. E un ringraziamento lo rivolgo anche al prefetto, che ha accolto e ascoltato con grande senso civico e istituzionale le richieste del territorio" - così il senatore della Lega Gianfranco Rufa, commissario della Lega di Nettuno. "Nettuno - precisa - già accoglie

con spirito umanitario alcuni migranti. L'arrivo di altre persone, in un momento come questo, e il trasferimento degli attuali ospiti, sarebbe stata una scelta insensata, anche per le modalità con cui si era arrivati alla decisione, senza chiarezza su tutele sanitarie e controlli. Questa vicenda mi auguro che aiuterà, anche in futuro, a gestire con maggiore trasparenza e condivisione scelte di questo tipo. Nettuno ama la sua gente ed ama chiunque rispetti la sua gente".

Jogging nei parchi e nei giardini, decine di controlli e denunce

Tra sabato e domenica si contano oltre 32 mila verifiche sul rispetto delle norme per il contenimento del contagio da Covid -19, da parte della Polizia Locale di Roma Capitale, con 192 illeciti rilevati. Nella sola giornata di domenica sono 113 le infrazioni riscontrate dalle pattuglie, che hanno eseguito circa 13mila accertamenti sugli spostamenti di veicoli e persone a piedi. Oltre 900, invece, i controlli che hanno interessato le attività commerciali, i parchi e le ville storiche. Non si danno pace gli sportivi che, nonostante il divieto di accesso ai parchi, ancora vengono sorpresi in queste aree, come le 6 persone, sanzionate ieri dagli agenti nel parco di Val Cannuta o il runner fermato all'interno di Villa Borghese. Ma la maggior parte delle infrazioni continuano ad essere registrate per gli spostamenti privi di un valido motivo. È il caso di un ragazzo che è stato fermato sulla Via Pontina, mentre



tornava a casa a Pomezia, dopo aver passato la notte dalla fidanzata in zona Magliana o dell'uomo, residente in zona Prati, sorpreso nel quartiere Aurelio con la scusa di recarsi in un supermercato specifico, nonostante stesse circolando in orario di chiusura delle attività. La Polizia Locale proseguirà con i servizi di vigilanza, mantenendo sempre alta l'attenzione verso i comportamenti che possano mettere a rischio la salute collettiva.

Zingaretti: "Nel Lazio al vaglio il vaccino influenza obbligatorio"

"Stiamo valutando per il prossimo anno nel Lazio di rendere obbligatorio il vaccino contro l'influenza a tutti gli over 65, a chi lavora nella sanità e in altre categorie di lavoro più esposte e di attività essenziali. Pensiamo a un totale di circa 2,5 milioni di persone". Così il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, su Facebook che teme che in autunno si possa rischiare "una seconda ondata di coro-

navirus. Se una parte importante della popolazione sarà vaccinata contro la comune influenza, i medici potranno riconoscere i sintomi del Covid in maniera più tempestiva per fermare la diffusione. E non ci sarà sovrapposizione di malati negli ospedali. Sarà parte del nostro piano per la ripartenza: sanità, sostegno all'economia per il lavoro, welfare e guida ai comportamenti individuali a tutela di tutti".



Arrestati padre e figlio con 2 kg di droga nel furgone

Due chili di cocaina nascosti in appositi vani, ricavati nell'abitacolo del loro furgone. Due uomini, padre e figlio, sono finiti in manette lo scorso pomeriggio, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Si tratta di due cittadini originari della provincia di Napoli, un 52enne con precedenti, e suo figlio 23enne, che sono stati arrestati dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Montesacro. Nel corso dei quotidiani controlli del territorio, i Carabinieri hanno notato i due, a bordo di un furgone, percorrere a velocità

sostenuta il Grande Raccordo Anulare, corsia esterna. I militari hanno deciso di fermarli per un controllo all'altezza dell'uscita 5 Cassia. Il fatto che si trovassero fuori regione senza motivo e l'eccesso di nervosismo manifestato da padre e figlio durante gli accertamenti ha insospettito i Carabinieri che hanno approfondito gli accertamenti e perquisito il veicolo. Nascosti lì, due vani, uno all'interno del cruscotto e uno sotto il sedile anteriore lato passeggero, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Montesacro hanno rinvenuto

due panetti di cocaina, del peso complessivo di 2 kg. La droga è stata sequestrata mentre gli arrestati sono stati portati in carcere a Regina Coeli, come disposto dall'Autorità Giudiziaria. Sono stati denunciati con l'accusa di false attestazioni a Pubblico Ufficiale, in quanto hanno dichiarato il falso in merito alla loro presenza nel Comune di Roma, e sanzionati per aver violato il decreto legge 25 marzo 2020 n. 19 per il contenimento della diffusione del Covid-19. Lo scrive in una nota il Comando Provinciale Carabinieri Roma.



in Breve



Fdl: Raggi controlli rifugi senza casa Stazione Tiburtina

"E' un bene che la sindaco di Roma stia facendo controlli in città e sul territorio per verificare chi può davvero spostarsi per necessità e chi fa il furbetto. Vorremmo però che altrettanta solerzia vi fosse anche nel verificare tutte quelle situazioni dove insistono accampamenti e rifugi di fortuna, con persone che circolano in libertà e che rappresentano di fatto un moltiplicatore del contagio. Segnaliamo infatti che al capolinea della linea bus 548 alla Stazione Tiburtina immigrati e senza tetto occupano marciapiedi e piazzole come testimoniano le nostre foto. Sollecitiamo quindi



l'Amministrazione capitolina ad intervenire anche su queste situazioni". E' quanto dichiarano in una nota congiunta gli esponenti di Fdl, Andrea De Priamo capogruppo in Campidoglio e Fabrizio Ghera capogruppo alla Regione Lazio.

Coronavirus, Ippolito (Spallanzani): "Sono stati fatti grandi passi in avanti"

Pur se con "posizioni non sempre omogenee" la scienza in questa emergenza coronavirus "si è evoluta con grande rapidità" - lo ha detto a Mezz'ora in più su Rai3, il direttore scientifico dello Spallanzani, Giuseppe Ippolito che ha poi spiegato come sul fronte coronavirus la scienza abbia fatto grandi passi avanti "anche se non sempre ha assunto posizioni omogenee" e che "per quanto riguarda i farmaci non è andata bene, alcuni sono stati fatti passare come risolutivi. E invece l'Italia, tramite una nuova guida all'Aifa, ha rimesso in piedi un nuovo modello per valutare i farmaci avviando una serie di sperimentazioni". "La conoscenza è aumentata moltissimo in questo periodo - ha osservato - si sono fatti veramente grandi passi avanti, si è arrivati ad avere avanzamenti in termini di patogenesi, di conoscenza, sono stati messi a



punto sistemi di monitoraggio, sviluppati test diagnostici. Non è andata così bene con i farmaci, bisogna dire che al momento molte situazioni dette come risolutive non lo sono, ma ciò è servito, in Italia, grazie a una nuova aria che gira in Aifa con un nuovo direttore, un nuovo modello per valutare i farmaci

e per avere un progresso rapido e ottenere valutazioni nell'arco di 48-72 ore". "Calano i ricoveri in terapia intensiva e i decessi? Ma questa è gente che si è infettata nelle precedenti due settimane. Adesso dobbiamo mantenere questo trend. I ricoveri in terapia intensiva calano - ha spiegato - perché



man mano che si conosce meglio la malattia si appropria in maniera più corretta, quando necessaria la terapia intensiva è l'unica vera terapia salvavita, e poi perché si applicano criteri di accesso alle terapie intensive che sono anche più razionali". "Non dobbiamo pensare che se due giorni scendono i ricoveri in terapia intensiva possiamo dire 'tutto bene madama la marchesa' e ricominciamo tutto come prima" - ha chiarito.

Coronavirus, Di Bernardino: Lazio, 10 mln per ricostruzione

"A seguito della nuova ordinanza che abbiamo approvato nella giornata ieri (giovedì, ndr) nella cabina di coordinamento del sisma presieduta dal Commissario alla Ricostruzione, Giovanni Legnini, nella nostra Regione potranno essere liquidate da oggi le spettanze a tutte le imprese che lavorano nei cantieri dell'area del cratere laziale" - così in una nota Claudio Di Bernardino, assessore al Lavoro e Politiche della ricostruzione della Regione Lazio. "L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio - spiega - ha stimato possibili pagamenti per complessivi 10 milioni di euro. Questi saranno versati alle imprese dei 195 cantieri in corso di edilizia privata come riconoscimento dei lavori già realizzati e che sono stati sospesi a causa dell'emergenza sanitaria. Prima del blocco forzato dei cantieri, invece, erano state liquidate le spettanze alle imprese per oltre 250 cantieri già ultimati".

Domus Romanae aprono alla visita virtuale

La Città metropolitana di Roma Capitale ha reso disponibile il video che ripercorre la visita multimediale delle Domus Romanae di Palazzo Valentini. Il video è disponibile al link, sul canale Youtube della Città metropolitana: <https://youtu.be/SM4FawzEJNE>. Gli scavi archeologici nel sottosuolo di Palazzo Valentini dal 16 ottobre 2010 sono un'esposizione permanente, che arricchisce il patrimonio storico artistico di Roma con l'area archeologica delle Domus Romanae, estesa poi alle aree sotterranee prospicienti la Colonna Traiana. Il progetto di riqualificazione, ricerca e musealizzazione, è stato cura-



ta da storici dell'arte, archeologi e architetti dell'allora Provincia di Roma, e il percorso è stato arricchito con l'intervento curato da Piero Angela e un'équipe di tecnici ed esperti, quali Paco Lanciano e Gaetano

Capasso che con ricostruzioni virtuali, effetti grafici e filmati consente di rivivere le testimonianze del passato, in una suggestiva e unica atmosfera per il visitatore. Come spiega il Vice Sindaco della Città metropoli-

tana, Teresa Zotta, "un assaggio di tutto questo è oggi visibile gratuitamente in questo video: è un tesoro che vogliamo rendere fruibile a tutti, in questo periodo di emergenza dove è fondamentale restare a casa. Come già affermato, aderiamo convintamente all'iniziativa lanciata dal MiBACT "La Cultura non si ferma". Per i nostri cittadini e per chiunque vorrà fruire di questo contributo, riteniamo importante cogliere l'occasione per valorizzare un patrimonio archeologico che ha consentito di ricostruire un importante tassello nella topografia della Roma antica, medievale e moderna della città".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200991 - Fax 06-23370577
E-mail: info@ppn.it

SEGUICI SU

f t i y

Il presidente Mattarella scrive: "L'Italia ha energia, resilienza e unità"

La forza di rialzarsi dal terremoto al covid

Il lockdown va avanti, il premier Conte sulla Nbc non da certezze

"Di fronte agli ostacoli più ardui possiamo avere momenti di difficoltà ma l'Italia dispone di energia, di resilienza e di una volontà di futuro che ha radici antiche e che, nei passaggi più difficili della nostra storia, è sempre stata sostenuta da una convinta unità del popolo italiano. Oggi questo senso di solidarietà e di condivisione rappresenta un patrimonio prezioso a cui attingere per superare l'emergenza di questi giorni" - è quanto ha scritto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella in un messaggio inviato al sindaco de L'Aquila in occasione dell'anniversario del terremoto.

Il Capo dello Stato ha osservato come l'emergenza per la pandemia da corona-



virus si sia sovrapposta alla ricostruzione delle terre colpite dal sisma, ricostruzione che anche oggi resta un impegno "inderogabile". Conte: non posso dire

quando finirà il lockdown

"Non posso dire ora quando il lockdown finirà.

L'Italia è stato il primo Paese in Europa ad affrontare la pandemia. Stiamo seguendo le indicazioni del Comitato scientifico. Forse la nostra risposta non è stata perfetta, ma è certamente stata la migliore possibile sulla base delle conoscenze che avevamo.

La validità delle nostre misure è stata riconosciuta anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Stiamo sulla strada giusta e lo dicono i risultati" - è quanto ha affermato il premier, Giuseppe Conte, intervistato dalla tv americana Nbc.

In fumo oltre 40 miliardi, compromessa anche la stagione estiva

Cna: turismo a picco, il fatturato del primo semestre è a meno 73%

Crollo verticale del fatturato per il settore del turismo con l'emergenza coronavirus. La pandemia, secondo le stime della Cna, "ha causato la paralisi dell'intera filiera che genera circa il 12% del Pil italiano. Nel primo semestre del 2020 i ricavi del turismo subiranno una contrazione del 73%. Il giro d'affari atteso è di appena 16 miliardi, rispetto ai 57 miliardi dello stesso periodo dell'anno scorso. Compromessa anche la stagione estiva: tra luglio e settembre mancheranno all'appello circa 25 milioni di stranieri".

Il consuntivo del primo trimestre "mostra una flessione del fatturato di 15,6 miliardi" mentre per il secondo trimestre la Cna "prevede una contrazione di oltre 25 miliardi, anche tenendo conto di un allentamento delle misure restrittive". Il segmento più colpito è la ricettività alberghiera ed extra-alberghiera, con un crollo del giro d'affari di 13 miliardi nella prima metà del 2020, da 17 a 4 miliardi. Per la ristorazione "si stima un fatturato a 3 miliardi, contro i 10 miliardi



dello stesso periodo del 2019. In calo di 6,1 miliardi per lo shopping turistico. Molto colpiti anche i trasporti turistici, con una perdita di fatturato stimata a 6,7 miliardi". La diffusione del virus a livello globale e "le relative misure restrittive degli spostamenti si traducono nel mancato arrivo nella penisola di circa 25 milioni di stranieri nel periodo tra febbraio e giugno, pari a 82 milioni di presenze". La Cna prevede

"che tra luglio e settembre altri 25 milioni di turisti stranieri non arriveranno in Italia per 98,5 milioni di presenze in meno. In totale tra febbraio e settembre la perdita di turisti stranieri ammonta a 50,2 milioni e circa 180,8 milioni di presenze". La Cna ha definito "una serie di proposte per superare la fase più critica dell'emergenza e un pacchetto di misure di medio periodo. Per l'immediato, oltre agli interventi

per il sostegno al reddito, è auspicabile l'introduzione di un bonus vacanze per le famiglie da usare in Italia e in tutte le attività legate alla filiera del turismo, che si caratterizza per oltre 500mila imprese". La Cna inoltre "propone di introdurre voucher in sostituzione di pacchetti turistici acquistati e prenotazioni disdette o sospese, da spendere nell'ambito della filiera turistica".

Castelli: tecnologia e ricerca per ripartenza Paese

La tecnologia "ci può aiutare e ci può far decidere, con responsabilità, come far ripartire il paese il prima possibile" - lo scrive su facebook la viceministra dell'economia Laura Castelli, secondo cui "ricercatori, ingegneri, scienziati, ciascuno nel loro ambito, stanno mettendo a punto nuove tecnologie, nuovi strumenti diagnostici".

Si sono già avviate "diverse sperimentazioni, soprattutto sui test sierologici, e in questi giorni si stanno insediando le diverse commissioni tecniche per la validazione di questi strumenti. Una sperimentazione, che pare stia dando risultati

molto positivi, la sta portando avanti la Regione Lazio, con l'università di Tor Vergata e l'Istituto Spallanzani. Strumenti che, se risulteranno effettivamente efficaci, possono portare a velocizzare i tempi della diagnostica".

"Le battaglie - aggiunge Castelli - si vincono sul territorio, non solo negli ospedali, e quindi su questo dobbiamo continuare a investire e lavorare. Affinché si possa mettere in campo una seria ed efficace diagnostica 'a tappeto' e di prossimità. Per questo dobbiamo investire, sempre di più, energie e risorse in questa direzione".



L'Aquila

Pirozzi: 11 anni fa la notte maledetta

"Undici anni fa quella maledetta notte che inghiottì L'Aquila". L'ex sindaco di Amatrice, oggi consigliere regionale del Lazio Sergio Pirozzi (Fdl) ricorda su Facebook il terremoto devastante che colpì l'Abruzzo. "Lo scorso anno ho partecipato alla fiaccolata silenziosa per onorare le vittime del terremoto e le vittime di una ricostruzione lenta, che si è presa cura dei muri e per niente delle vite degli aquilani. Noi - scrive - quella maledetta notte non rivedemo



come chi era già pronto a speculare sulla tragedia. Noi con gli aquilani ci sentiamo fratelli, accumulati dalla ferocia della terra e dalle bugie degli uomini che avevano giurato che ci avrebbero aiutato a rinascere. Oggi e per sempre mi sento aquilano".

Sileri: l'aumento dei tamponi è la strada giusta

Per ridurre la diffusione del coronavirus "l'aumento del numero dei tamponi è la giusta strada da seguire" - lo ha detto il viceministro della salute Pierpaolo Sileri, secondo cui "i tamponi, o comunque i test diagnostici per individuare i positivi, vanno fatti su tutte le persone esposte o venute a diretto contatto con una persona colpita dal virus".

"I nostri sanitari - ha spiegato Sileri intervenendo a 'Petrolio' su RaiDue - medici, infermieri e volontari, che rappresentano la nostra più importante difesa dal contagio, devono essere protetti, anche perché garantiscono il buon funzionamento del sistema sanitario e a loro devono essere



rivolti screening anamnestici (per verificare che all'inizio e alla fine del turno di lavoro non siano insorti dei sintomi). E nel caso in cui si individui un positivo tra di loro, devono essere sottoposti a screening sanitario i contatti di questi".

Fico: servizi di aiuto psicologico in ogni regione



Per combattere ansia, stress e smarrimento legati alla pandemia di coronavirus "uno strumento di supporto esiste: il servizio di aiuto di psicologi e psicoanalisti, in collaborazione con il ministero della salute" - lo afferma il presidente della Camera, Roberto Fico, secondo cui "c'è un lavoro costante che le istituzioni stanno facendo su due fronti: il contenimento del virus da un punto di vista sanitario e il supporto alle persone

in difficoltà economica. Un lavoro quotidiano e instancabile, che non può permettersi pause". "C'è però - sottolinea Fico su facebook - anche un altro fronte che non dobbiamo trascurare, quello del disagio psicologico. In queste settimane che hanno visto un cambiamento non indifferente delle abitudini, in questi giorni di precarietà e sofferenza, può crescere lo scontro e le fragilità possono emergere e aumentare".

La consigliera di Trump, Birx: 'L'Italia e la Spagna danno una speranza agli Usa'

I casi in calo fanno spera in una stabilizzazione anche negli States

La situazione in Italia e Spagna, dove negli ultimi giorni si è registrato un calo di contagi e vittime da coronavirus, "sta dando speranza" su quello che "potrebbe essere" il prossimo "futuro" degli Stati Uniti. E' l'opinione espressa oggi da Deborah Birx, uno dei consiglieri del presidente Usa Donald Trump sul coronavirus. Domenica la città di New York, epicentro dell'epidemia negli Stati Uniti, ha registrato un calo del numero di nuove infezioni e decessi, ricorda la Bbc.

"Speriamo la prossima settimana di vedere una stabilizzazione dei casi in queste aree metropolitane in cui l'epidemia è iniziata diverse settimane fa", ha detto Birx.

Gli Stati Uniti hanno registrato 337.274 infezioni confermate e 9.619 morti per il Covid-19. Secondo il presidente Trump, "il picco della pandemia" di coronavirus "negli Stati Uniti avrà luogo nei prossimi giorni".



Le indicazioni che giungono alla Casa Bianca dagli esperti Usa, in questo senso, sono chiare. Gli americani si apprestano a vivere "le settimane più tristi della loro vita" - ha messo in guardia l'amministratore federale dei Servizi di sanità pubblica, Jerome Adams, parlando alla Nbc. "La settimana prossima sarà

come una Pearl Harbor, come l'11 settembre, con la differenza che non riguarderà solo una parte, ma tutto il Paese" - ha aggiunto.

Intanto è di quasi un milione e 300mila casi il bilancio della pandemia di coronavirus nel mondo, secondo l'ultimo bilancio della Johns Hopkins University. In particolare, alle

7.06 di questa mattina, le persone contagiate sono in totale 1.275.542, mentre le vittime ammontano a 69.514. Le persone guarite sono invece 262.999. I Paesi più colpiti sono, nell'ordine, Stati Uniti, Spagna, Italia, Germania, Francia, Cina, Iran, Regno Unito, Turchia, Svizzera, Belgio e Olanda.

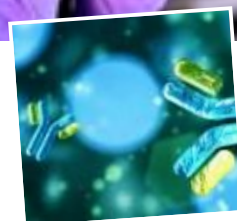
Coronavirus, parte la ricerca ai "super anticorpi" dei guariti



Dallo screening degli anticorpi presenti nel plasma di centinaia di pazienti guariti dall'infezione, sarà possibile selezionare, tra decine di migliaia, quelli "super" potenti, capaci di rendere innocuo il virus. Saranno così messe a punto terapie mirate ed efficaci, da utilizzare nei pazienti contagiati, ma anche a scopo preventivo in tutti i soggetti ad alto rischio di infezione, come gli operatori sanitari.

Pallottole intelligenti per attaccare in modo diretto e specifico il virus, grazie agli anticorpi prodotti contro SARS-CoV-2 dai pazienti guariti, che hanno nel loro plasma la "chiave" per sconfiggere il virus. Ma il plasma ne contiene una miscela infinita di tipi diversi e in gran quantità, non tutti in grado di inattivare l'infezione, per questo la plasmaterapia è meno selettiva. Per avere una cura efficace e mirata serve identificare e utilizzare solo i "super" anticorpi, quelli davvero specifici, i soli in grado di difendere l'organismo durante l'invasione del virus. Individuarli e renderli disponibili come primi farmaci su misura anti-Covid-19, è l'obiettivo della partnership appena annunciata fra Amgen, leader nelle biotecnologie, e Adaptive

Biotechnologies, azienda con una specifica competenza in immunoterapia. Amgen metterà a disposizione la sua esperienza e le sue competenze in immunologia per sviluppare e produrre gli anticorpi contro SARS-CoV-2. Si avvarrà anche del supporto dei test genetici, condotti dalla sua filiale deCODE Genetics, che forniranno le caratteristiche genetiche del virus. Adaptive utilizzerà la propria piattaforma altamente specifica di immuno-medicina, per valutare rapidamente la grande variabilità dei linfociti B, passare al setaccio le decine di



migliaia di anticorpi presenti nel plasma dei soggetti guariti, per selezionare quelli che neutralizzano SARS-CoV-2. Tutto ciò consentirà di individuare uno o più anticorpi totalmente umani e altamente specifici, che potranno diventare farmaci mirati per trattare i pazienti che stanno combattendo Covid-19 o da somministrare a scopo preventivo in soggetti con un alto rischio di esposizione come medici e infermieri.

"La nostra storica collaborazione con Adaptive ci dà la possibilità di mobilitare immediatamente e congiuntamente le nostre risorse per contribuire a far fronte alla pandemia di COVID-19. Abbiamo identificato rapidamente le sequenze di geni del virus nei campioni di centinaia di pazienti, ora stiamo utilizzando queste conoscenze per associarle rapidamente alle nostre capacità di sviluppo e produzione di farmaci promettenti" - ha affermato Robert A. Bradway, presidente e amministratore delegato di Amgen. "Siamo impegnati nella ricerca per combattere Covid-19, mettendo in campo la nostra esperienza nella medicina di precisione - ha aggiunto Maria Luce Vegna, Direttore Medico di Amgen Italia - la combinazione delle competenze biotecnologiche e genetiche di Amgen, e di immuno-medicina di Adaptive Biotechnologies accelererà la nostra capacità di sviluppare una nuova terapia. I nostri ricercatori sono già al lavoro per individuare gli anticorpi più adatti e per velocizzare tutte le fasi di Ricerca".

Il sottosegretario Martella: "In edicola anche per i certificati anagrafici"

Le edicole sono "un presidio fondamentale per la tenuta democratica del nostro Paese, perché, dal momento che vendono la totalità dei prodotti editoriali, garantiscono il pluralismo" - lo spiega Andrea Martella, sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega all'Editoria, in un'intervista a "Repubblica". "In tutti i decreti per l'emergenza è stata ribadita la decisione di mantenere aperte le edicole, perché forniscono un servizio essenziale - sottolinea Martella - E quindi abbiamo anche voluto sostenere lo sforzo di chi rimane aperto, raddoppiando il credito d'imposta ed estendendolo per la consegna a domicilio dei giornali, al canone di affitto, alle imposte locali e alle spese di connessione. Non abbiamo stanziato altri fondi rispetto alla legge di Bilancio perché erano avanzate risorse dall'anno precedente, e quindi disponiamo già della copertura".

Il sottosegretario sottolinea che "abbiamo esteso il credito d'imposta ai distributori che portano i giornali anche nei comuni più piccoli, fino a 5.000 abitanti. Nell'ambito del progetto di riforma Editoria 5.0 ci impegneremo anche per far diventare le edicole un hub di servizi delle Asl e dei Comuni.

Andando in edicola si potrà anche avere un certificato dell'anagrafe o fare una prenotazione medica".

E poi "ci sono altri due progetti.



Stiamo per chiudere un accordo con le Poste per ridurre al minimo per i giornali le commissioni per i pagamenti digitali. E lavoreremo per costruire le condizioni per la revisione dell'attuale aggio (la quota del prezzo di copertina che i giornali trattengono sulla vendita dei prodotti editoriali, ndr) in direzione più favorevole agli edicolanti e tenendo conto dell'intera filiera".

Lotta alle fake news

L'unità di contrasto alle fake news

creata dal governo "punta a combattere quella disinformazione che rischia di indebolire la lotta alla diffusione del coronavirus, per tutelare la salute dei cittadini" - ha argomentato Martella, che ha istituito la task force contro le fake news.

"Questo virus - ha aggiunto Martella ai microfoni di Rainews24 - si combatte con il lavoro dei medici sul campo, ma si può sconfiggere anche con una corretta informazione che aiuti i cittadini a conoscere".

La situazione complessiva in Italia

CORONAVIRUS

ultimi aggiornamenti

+2972 rispetto a ieri

93.187

Attualmente Positivi

+819 rispetto a ieri

22.837

Persone Guarite

+525 rispetto a ieri

16.523

Persone Decedute

Dati aggiornati al 6 aprile 2020 ore 16.00

Fonte: Dipartimento della Protezione Civile



La situazione CORONAVIRUS oggi nel Lazio

CORONAVIRUS COVID-19

TUTTI GLI
APPROFONDIMENTI

Nuovi casi oggi per provincia

Frosinone:	+6
Latina:	+14
Rieti:	+58
Roma:	+39
Viterbo	+8

151

Nuovi Positivi

502

Dimessi/Guariti

229

Persone Decedute

Sono 93.187 le persone attualmente positive al Covid19, con un incremento rispetto a ieri di 1.941, mentre salgono a 22.837 i guariti. Cresce, purtroppo, anche il numero delle vittime del virus, oggi complessivamente 16.523. Il dato è stato reso noto dalla Protezione

Civile. Calano ancora i malati di coronavirus ricoverati nelle terapie intensive: sono 3.898 i pazienti nei reparti, 79 in meno rispetto a ieri. Di questi, 1.343 sono in Lombardia. Dei 93.187 malati complessivi, 28.976 sono poi ricoverati con sintomi - 27 in più rispetto a ieri - e

60.313 sono quelli in isolamento domiciliare. Il dato è stato reso noto dalla Protezione civile. Nel Lazio oggi 3.300 casi, pazienti guariti più del doppio dei decessi. Sono 3.300 i casi attuali positivi a Covid-19 nella Regione Lazio. Di questi 1.868 sono in isolamento domiciliare, 1235

sono ricoverati non in terapia intensiva, 197 in terapia intensiva. Sono 229 i pazienti deceduti e 502 le persone guarite, più del doppio. In totale sono stati esaminati 4.031 casi. Questo il bollettino diffuso dall'assessorato alla Sanità della Regione Lazio sui suoi profili social.



E' stato firmato il "Decreto End of Waste" per la gomma riciclata da pneumatici fuori uso

Il decreto introduce condizioni e standard di qualità con la denominazione di "gomma vulcanizzata granulare"

Il riciclo dei Pneumatici Fuori Uso si conferma settore d'eccellenza dell'economia circolare in Italia. Presentato dal Ministro dell'Ambiente Sergio Costa, nei giorni scorsi, il Decreto End of Waste per la gomma riciclata dai Pneumatici Fuori Uso-PFU, avviato ora verso la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Ogni anno in Italia arrivano a fine vita circa 400.000 tonnellate di PFU tra mercato del ricambio e della demolizione veicoli; di queste, circa 200.000 tonnellate sono raccolte e riciclate ogni anno da Ecopneus, la società consortile senza scopo di lucro tra i responsabili della gestione dei PFU nel mercato del ricambio (la sostituzione dei pneumatici presso i gommisti). Un sistema che in 10 anni ha trasformato i PFU da problema di complessa gestione a risorsa preziosa, e che nel suo complesso garantisce raccolta e recupero del 100% dei PFU generati da pneumatici regolarmente immessi sul mercato.

L'obiettivo del decreto è quello di un miglior inquadramento delle procedure di riciclo dei PFU, per garantire un'ancora più elevata qualità e sicurezza dei materiali in uscita dagli impianti così da consentire un pieno ed effettivo recupero in tante valide applicazioni e prodotti, a vantaggio di tutte le imprese che fanno dell'economia circolare il fulcro delle proprie attività. Sono infatti circa 100 le aziende, con oltre



1.000 addetti, che su tutto il territorio nazionale si occupano di raccolta e trasporto dei PFU e della produzione di granulo e polverino da utilizzare in utili ed eccellenti applicazioni nel settore degli asfalti stradali, dell'impiantistica sportiva, del benessere animale, dell'edilizia, negli impieghi industriali, nell'arredo urbano e molto altro ancora. Il poter contare su una normativa

nazionale, eliminerà le incertezze che tutt'ora sussistono e consentirà di superare quelle differenze che, nel regime di autorizzazioni "caso per caso" finora in vigore, potevano anche creare gap competitivi tra impianti di riciclo analoghi ma situati in Regioni o Province differenti.

Attraverso riferimenti comuni, gli impianti di riciclo avranno invece la certezza di come

verrà inquadrato il materiale riciclato in uscita dall'impianto, e allo stesso tempo le aziende utilizzatrici di granulo e polverino di gomma possono contare su una certificazione di ogni singolo lotto di materiale che ne garantisce qualità, caratteristiche e sicurezza.

Plauso al decreto e all'impegno del Ministero dell'Ambiente anche dal Direttore Generale di

Ecopneus Giovanni Corbetta: "Siamo molto soddisfatti della firma del Decreto, che suggella un lungo percorso che come Ecopneus abbiamo sostenuto costantemente nel corso degli anni per lo sviluppo di una cultura industriale nella filiera. Questo ha favorito numerosi investimenti delle imprese per aumentare la capacità di trattamento e soprattutto migliorare la qualità delle materie prime

secondo in uscita. Oggi vediamo premiati gli sforzi nostri e di tutte le imprese della nostra filiera. Auspichiamo ora una rapida pubblicazione in GU per dare concreto avvio al nuovo corso".

Nel dettaglio, tra le principali novità operative introdotte troviamo l'obbligo per gli impianti di trattamento di dotarsi di un sistema per il lavaggio dei Pneumatici Fuori Uso in ingresso idoneo ad eliminare le impurità superficiali; l'istituzione di campionamenti e analisi sul materiale riciclato in uscita; la certificazione del produttore su ogni lotto di produzione del materiale riciclato, che nel Decreto viene definito non più come gomma riciclata ma "Gomma Vulcanizzata Granulare".

Il provvedimento contribuirà quindi in modo determinante a stabilizzare le attività delle aziende di riciclo e a stimolare un numero sempre crescente di imprese che utilizzano granulo e polverino di gomma, favorendo lo sviluppo di nuove applicazioni e il consolidamento di quelle esistenti, come ad esempio l'impiego del polverino di gomma riciclata nei conglomerati bituminosi per la realizzazione di asfalti modificati "silenziosi" e durevoli. Una soluzione che potrà portare notevoli benefici alla rete stradale nazionale ma soprattutto a tutti i cittadini, così come le tante altre valide ed sostenibili applicazioni della gomma riciclata.

Una nuova tecnologia permetterà a computer e cellulari di viaggiare a "ultra-velocità"

Il Cnr e il vetro del futuro

Su "Science Advances" è da poco uscito un lavoro dell'Istituto officina dei materiali del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Iom), in collaborazione con Cea-Leti e Università di Liegi, per studiare metodi efficaci per la costruzione di memorie cosiddette "non volatili", utili per produrre computer o telefonini dall'accensione rapida.

Attualmente nei dispositivi elettronici - spiega il Cnr - sono per lo più impiegate le memorie RAM volatili, che funzionano solamente se alimentate e si cancellano quando i dispositivi vengono spenti. Le memorie non volatili, al contrario, sono capaci di mantenere l'informazione anche in assenza di alimentazione, rendendo pressoché immediata la procedura di accensione. Affinché ciò sia possibile è necessario studiare la composizione chimico-atmica dei materiali

che ne costituiscono i due elementi: l'elemento di selezione e la cella di stoccaggio (basata su materiali a cambiamento di fase, PCM). L'attuale collaborazione tra Cnr-Iom e Leti riguarda entrambi gli aspetti e lo studio è focalizzato sul materiale da usare per produrre elementi di selezione più affidabili.

"Il settore è una sorta di interruttore che permette di accedere all'informazione conservata nell'elemento di stoccaggio ed è composto di un materiale vetroso (Germanio-Selenio, con altri elementi) al quale si può applicare una tensione. Per un fenomeno ancora non ben compreso (Ovonic Threshold Switching, OTS), quando la tensione è alta il vetro conduce, mentre quando è bassa isola. Così, quando vogliamo recuperare le informazioni, basta alzare la tensione e il settore,

diventando conduttore, permette di leggere il contenuto dell'elemento di stoccaggio", spiega Francesco d'Acapito del Cnr-Iom.

Il gruppo del Cea-Leti ha trovato la composizione ottimale del materiale. Per capire la ragione per cui tale composizione risulti la migliore, i ricercatori hanno usato la linea di luce di sincrotrone del Cnr "Lisa" presso l'Esrf di Grenoble. "Alcuni elementi, come l'antimonio, risultavano funzionali per alcuni aspetti e dannosi per altri, ma i danni potevano essere corretti attraverso l'impiego di azoto. L'analisi ai raggi X del materiale ha permesso di determinare la struttura e di comprendere le ragioni dei ruoli svolti dai vari elementi" - conclude d'Acapito.

La descrizione strutturale è servita ai teorici dell'università di Liegi per costruire un modello capace di spiegare il fenomeno di conduzio-



ne OTS in questi materiali vetrosi. Un'importante prospettiva per questa classe di memorie PCM è

l'impiego in reti neuromorfe con promettenti applicazioni nel campo del machine learning.

E' uscito in digitale il nuovo singolo del gruppo latinoamericano con il featuring di Natti Natasha

"Honey Boo", tornano i CNCO

L'attesa è terminata, è uscito "Honey Boo" feat. Natti Natasha, il nuovo singolo del gruppo latinoamericano multiplatino CNCO! Il video è disponibile al seguente link: youtu.be/6bvmm0wdEjE. "Honey Boo" è il primo brano estratto dal terzo album della band in uscita quest'anno ed è stato scritto da tutti e cinque i componenti del gruppo insieme a Patrick Ingunza, Rafael Rodru (produttore del singolo) e Daniel Rondon (co-produttore). Il video, diretto da Joaquin Cambre, vede sia i CNCO che Natti Natasha ballare per le strade di Puerto Rico. "Honey Boo" segue l'uscita di "Que Quienes Somos" (Sony Latin), l'acclamato EP del

quintetto che contiene 7 brani inediti. Ad oggi, "Que Quienes Somos" ha ottenuto oltre 271 milioni di stream e il singolo "Pegao" feat. Manuel Turizo è stato certificato platino ed è entrato nella Top 15 della classifica Latin Airplay Chart di Billboard, nella Top 10 tra i brani più suonati in radio in diversi paesi dell'America Latina e ha ricevuto molti consensi dalla critica come dalla rivista musicale Rolling Stone e da Billboard, che li ha definiti come «la boyband più hot della musica latina». Inoltre, i CNCO si sono esibiti il mese scorso ai "Premios Tu Musica Urbano" a Puerto Rico e hanno ricevuto il premio come miglior gruppo musicale, così come al

"Premio Lo Nuestro" a Miami. In soli quattro anni, la band CNCO è diventata una dei più influenti "hitmaker" del pop latino. Con due album alla numero 1 in attivo, il gruppo ha ottenuto numerosi premi tra cui Latin American Music Awards, Premios Juventud, Billboard Latin Music Awards, Premio Lo Nuestro, Premios Tu Mundo, iHeartRadio Music Awards, Kids Choice Award and a Teen Choice Award. Con oltre 3 miliardi di stream, 6 miliardi e mezzo di visualizzazioni su YouTube, 12 certificazioni oro e platino solo negli Stati Uniti e innumerevoli concerti sold-out, la loro influenza può essere avvertita in ogni angolo del mondo. Il 2019 ha



visto i CNCO esibirsi a "Good Morning America", ai "Teen Choice Awards" e ai "VMA" e hanno chiuso gli ottimi successi ottenuti con l'esibizione a Times Square (New York) la notte di Capodanno con un medley di 7 minuti.

Oggi in tv Martedì 7 aprile



06:00 - Rai - News24
06:45 - Unomattina
06:55 - Che tempo fa
06:57 - Unomattina
07:00 - Santa Messa celebrata da Papa Francesco nella cappella di casa Santa Marta
07:50 - Unomattina
07:53 - Che tempo fa
07:55 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - Rai - News24
09:07 - Unomattina
09:21 - Che tempo fa
09:23 - Unomattina
09:30 - TG 1 L.I.S.
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:36 - Unomattina
09:50 - Rai - News24
09:55 - Unomattina
10:30 - Storie Italiane
11:00 - Rai - News24
11:02 - Storie Italiane
12:25 - Linea Verde Best of - Trapanese: storia di saponi
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Ragazzi Diario di Casa
14:10 - La vita in diretta
15:00 - Rai - News24
15:02 - La vita in diretta
15:40 - Il Paradiso delle Signore 4 - Daily Stagione 2 Assoluta
16:30 - TG 1
16:40 - TG1 Economia
16:45 - Che tempo fa
16:50 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Ricchi di fantasia
23:20 - Porta a Porta
00:55 - Rai - News24
01:23 - Che tempo fa
01:30 - Cinematografo
02:30 - Rai - News24



06:00-DettoFatto
07:05-Heartland-Fuoridallatormenta
07:47-Laragazzadelmiracoli
08:30-TG2
08:45-UncasoperdueOroinsanguinato
09:45-LOL:-)
10:00-TG2Italia
10:55-TG2Flash
11:00-FatiVostri
13:00-TG2GIORNO
13:30-TG2CostumeSocietà
13:50-TG2Medicina33
14:00-L'IsolaDiKatharinalligiorno dell'Apocalisse
15:35-LaGrandeMuragliaCinese(Lastoria nascosta)
16:35-LanostramicRobbieUncuoreper Robbie
17:15-LinostramicKalleimbrogione patentato
17:55-TG2FlashL.I.S.
18:00-Rai-News24
18:48-Meteo2
18:50-BlueBloodsIlpoteredellastampa
19:40-TheRockieCuoreinfranto
20:30-TG220.30
21:00-TG2Post
21:20-PechinoExpressLeStagionidell'Oriente
23:30-Patriae
01:05-Protestantesimo
01:35-SquadraSpecialeVienna-Biancaneve
02:16-Sottocopertura
03:00-Piloti
03:30-VideocomicPasserelladicomictv
04:00-SomosTuYo-Ilfinanzalosegreto
04:22-Leparolefannomale
04:45-DettoFatto



06:00 - Rai - News24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:40 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
10:00 - Mi manda Raitre
11:00 - Rai - News24
11:10 - Tutta Salute
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente: San Paolo e la Chiesa con il Prof. Alberto Melloni
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:10 - TG3 LIS
15:15 - Cultura presenta Punto di Svolta Marcel Proust
16:10 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:20 - Non ho l'età
20:45 - Un posto al sole
21:20 - #cartabianca
00:00 - TG3 Linea notte
00:10 - TG Regione
00:13 - TG3 Linea notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Cultura Memex - Magazzino 26
01:45 - Rai - News24



06:00 - MEDIA SHOPPING
06:20 - FINALMENTE SOLI - UN MATRIMONIO COME TUTTI GLI ALTRI
06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
07:05 - STASERA ITALIA
08:00 - HAZZARD - ROSCO MILIONARIO - II PARTE
09:05 - EVERWOOD - UN'AMARA VERITA'
10:10 - CARABINIERI - LA FUGA
11:20 - RICETTE ALL'ITALIANA
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT
12:30 - RICETTE ALL'ITALIANA
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - DIMENTICARE IL PASSATO
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM - REPLICA SPECIALE
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21
16:32 - I DANNATI E GLI EROI - 1 PARTE
17:10 - TGCOM
17:12 - METEO.IT
17:16 - I DANNATI E GLI EROI - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:33 - METEO.IT
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 74 - 1A PARTE - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:27 - NICO - 1 PARTE
22:10 - TGCOM
22:12 - METEO.IT
22:16 - NICO - 2 PARTE
23:30 - LA PRESIDENTE - VALERIA MARINI AL QUIRINALE
01:42 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
02:02 - MEDIA SHOPPING
02:21 - I VIAGGIATORI DELLA SERA
04:10 - BUON ANNO MUSICA 1986



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:45 - MATTINO CINQUE
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 957 - I PARTE - 1aTV
14:46 - INGÅ LINDSTROM - LE NOZZE DI GRETA - 1 PARTE
15:40 - TGCOM
15:41 - METEO.IT
15:44 - INGÅ LINDSTROM - LE NOZZE DI GRETA - 2 PARTE
16:25 - GRANDE FRATELLO VIP
16:35 - IL SEGRETO - 2158 - II PARTE - 1aTV
17:10 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:39 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
21:21 - SOLE A CATINELLE - 1 PARTE
22:15 - TGCOM
22:16 - METEO.IT
22:19 - SOLE A CATINELLE - 2 PARTE
23:14 - X-STYLE
00:01 - TG5 - NOTTE
00:35 - METEO.IT
00:36 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
01:02 - IL BELLO DELLE DONNE I - FUGA DAL MARCIAPIEDE - I PARTE
02:20 - IL BELLO DELLE DONNE I - FUGA DAL MARCIAPIEDE - II PARTE
03:09 - MEDIOVETRINE
05:00 - MEDIASHOPPING
05:15 - CENTOVETRINE
05:45 - MEDIASHOPPING



06:45 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - UN BRUTTO RAFFREDDORE
07:10 - POLYANNA - LA FELICITA' E' QUI
07:40 - PICCHI DI COTONE PER JEANIE - GENITORI E AMICI
08:05 - KISS ME LUCIA - UN REGALO DI COMPLEANNO
08:35 - AFRICA - PREDATORI LETALI - IL LEOPARDO AFFAMATO
09:35 - FLASH - INTOCOCCABE
10:30 - FLASH - ATTACCO A GORILLA CITY
11:25 - FLASH - ATTACCO A CENTRAL CITY
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:22 - SPORT MEDIASET
14:05 - I SIMPSON - FUNERALE PER UN CATTIVO
14:30 - I SIMPSON - SE MI UBRACHI CANCELLI I SIMPSON
14:55 - I SIMPSON - TRA MOLTI, WINCHESTER!
15:25 - BIG BANG THEORY - LA RICOMBINAZIONE DELLA LEGA DELLA GIUSTIZIA
15:55 - SCOOBY-DOO - 1 PARTE
16:32 - TGCOM
16:35 - METEO.IT
16:38 - SCOOBY-DOO - 2 PARTE
17:45 - GRANDE FRATELLO VIP
18:05 - CAMERA CAFE - CRAVATTA IN REGALO
18:14 - CAMERA CAFE - PAOLO TESTIMONE
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:30 - STUDIO APERTO
19:00 - IENEYEH
19:33 - METEO.IT
19:36 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - L'ULTIMA RISATA
20:36 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - PER SEMPRE
21:26 - HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE: PARTE II - 1 PARTE
22:50 - TGCOM
22:53 - METEO.IT
22:56 - HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE: PARTE II - 2 PARTE
23:55 - LEGACIES - IL RAPIMENTO DI LONDON - 1aTV
00:40 - LEGACIES - C'E' SEMPRE UNA SCAPPATOIA - 1aTV
01:25 - GOTTHAM - ANNO ZERO
02:05 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:15 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:30 - MEDIA SHOPPING
02:45 - CHASING LIFE - IL DONATORE
03:26 - CHASING LIFE - LA CENA DI ADDIO
04:06 - MEDIA SHOPPING
04:21 - CHASING LIFE - UN PO' DI LEGGEREZZA
05:01 - CHASING LIFE - PER SEMPRE
05:41 - BELLI DENTRO - PUGILATO

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

TEATRO
ELISEO

TUTTA UN'ALTRA CITTÀ

STAGIONE 2019/2020

GABRIELE LAVIA | LUCA BARBARESCHI
EROS PAGNI | LUNETTA SAVINO | ELENA SOFIA RICCI | GLAUCO MAURI
ROBERTO STURNO | LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE
UMBERTO ORSINI | EMILIO SOLFRIZZI | ANNA BONAIUTO
RUGGERO CAPPUCCIO | RENATO CARPENTIERI | ALESSANDRO HABER
ARTURO CIRILLO | ANDREI KONCHALOVSKIJ
MASSIMILIANO BRUNO | CARLO DE RUGGIERI



06 83510216
Via Nazionale, 183 | 00184 Roma

3755970092
Scarica l'App
Teatro Eliseo

teatroeliseo.com



ROMA



Sponsor

